Ministero dell'Istruzione e del Merito

ESAME DI STATO 2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE III C

I. Obiettivi generali del liceo classico
II. Presentazione e dati della classe
III. Metodi e strumenti didattici
IV. Percorsi disciplinari e progetti pluridisciplinari
V. Simulazioni di prima e seconda prova scritta
VI. Obiettivi didattici conseguiti
VII. Strumenti di verifica
VIII. Criteri e griglie di valutazione
IX. Allegati
X. Firme dei Docenti del Consiglio di classe

I. Obiettivi generali del liceo classico

Sui risultati di apprendimento del liceo classico si riporta quanto contenuto nel PECUP Profilo Educativo, Culturale e Professionale dell'alunno (Allegato A, DPR 15 marzo 2010):
"Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:
- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica".

II. Presentazione e dati della classe

La classe III C, composta da 23 studenti, nel corso del triennio è progressivamente cresciuta e maturata. Gli studenti, nel complesso, hanno partecipato con interesse e impegno al lavoro scolastico, mostrandosi aperti ad approfondimenti e confronti; soltanto per alcuni alunni è stata necessaria una continua sollecitazione da parte dei docenti a una partecipazione più attiva alle lezioni e a una maggiore assiduità nello studio. Alcuni studenti, preparati e motivati, hanno acquisito un metodo di lavoro efficace e hanno raggiunto risultati buoni o ottimi nella maggior parte delle discipline; altri, che negli anni passati apparivano ancora non del tutto autonomi nell'organizzazione dello studio, impegnandosi con maggiore serietà e costanza hanno raggiunto un livello di preparazione complessivamente discreto; alcuni studenti, infine, pur manifestando ancora diverse difficoltà soprattutto a causa dell'impegno discontinuo, hanno ottenuto un profitto nel complesso sufficiente.

Composizione della classe

Numero degli studenti	terzo anno	quarto anno	quinto anno
	23	23	23

Composizione del corpo docente e continuità didattica nel triennio

	Italiano	Latino	Greco	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica
Primo anno	Marina Carteny	Donatella Trombetta	Maria Raffaella Petaccia	Paola Vasconi	Paola Vasconi	Alberto Patti	Alberto Patti
Secondo anno	Marina Carteny	Donatella Trombetta	Maria Raffaella Petaccia	Paola Vasconi	Paola Vasconi	Paolo Antognoni	Paolo Antognoni
Terzo anno	Alessandra Martella	Donatella Trombetta	Maria Raffaella Petaccia	Paola Vasconi	Paola Vasconi	Paolo Antognoni	Francesca Gardini

	Scienze	Inglese	Storia dell'arte	Scienze motorie	IRC
Primo anno	Giovanni Alessi	Giacomo Barba	Marta Francocci	Paola Scarpellino	Manuela Indelicato
Secondo anno	Giovanni Alessi	Giacomo Barba	Marta Francocci	Paola Scarpellino	Manuela Indelicato
Terzo anno	Giovanni Alessi	Giacomo Barba	Marta Francocci	Paola Scarpellino	Manuela Indelicato

Risultati scrutinio ammissione alla III liceale (quinto anno)

Materia	voto 6	voto 7	voto 8	voto 9	voto 10
Italiano	8	8	5	2	
Latino	11	7	4	1	
Greco	3	5	6	9	
Storia	3	10	6	4	
Filosofia	1	10	8	4	
Ed. Civica		8	12	3	
Matematica		4	9	7	3
Fisica	1	5	11	4	2
Scienze	7	9	5	2	
Arte	6	4	10	3	
Lingua Straniera	8	9	2	4	
Scienze Motorie			3	10	10
	sufficiente	**buono**	**distinto**	**ottimo**	
IRC/A.A.				9	

Frequenza, impegno e partecipazione alla vita scolastica

Gli studenti hanno partecipato alle varie attività proposte dalla scuola nel complesso con impegno. La frequenza per la maggioranza degli studenti è stata regolare, anche se si sono registrati numerosi ingressi in ritardo; per qualche alunno le numerose assenze hanno influito negativamente sulla continuità nello studio e sul rendimento scolastico.

Quadro orario in vigore nell'anno scolastico 2024-2025

II BIENNIO RIFORMATO **e V Anno**	I LICEO	II LICEO	**III LICEO**
ITALIANO	4	4	**4**
LATINO	4	4	**4**
GRECO	3	3	**3**
STORIA	3	3	**3**
FILOSOFIA	3	3	**3**
MATEMATICA	2	2	**2**
FISICA	2	2	**2**
SCIENZE	2	2	**2**
LINGUA STRANIERA	3	3	**3**
STORIA DELL'ARTE	2	2	**2**
SCIENZE MOTORIE	2	2	**2**
IRC/ A. ALTERNATIVA	1	1	**1**
Tot. ore settimanali	31	31	**31**
Tot. ore annuali	1023	1023	**1023**
Tot. discipline	12	12	**12**

III. Metodi e strumenti didattici

Organizzazione dei contenuti

	Ital.	Lat.	Gr.	St.	Filos.	Mat.	Fis.	Scien.	Ingl.	St. Arte	Scien. Mot.	IRC
Moduli/Unità didattiche	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Percorsi pluridisciplinari				X		X			X			
Prospetti, schemi, mappe		X	X	X	X				X	X		X
Sviluppo di nodi tematici	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X
Approfond.ti monografici	X	X	X		X				X	X		
Altro (cooperative learning; flipped classroom; Media Education; debate…)								X				X

Tipologia delle attività formative

	Ital.	Lat.	Gr.	St.	Filos.	Mat.	Fis.	Scien.	Ingl.	St.Arte	Scien. Mot.	IRC
Lezioni frontali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavori di gruppo				X		X				X		
Discussione guidata	X	X	X	X	X		X		X			X
Attività laboratoriali								X				
Lavori individuali	X	X	X	X					X	X		X
Altro											X	

Strumenti e risorse

	Ital.	Lat.	Gr.	St.	Filos.	Mat.	Fis.	Scien.	Ingl.	St.Arte	Scien. Mot.	IRC
Libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Biblioteca												
Computer	X	X	X	X	X	X		X	X	X		X
Altri strumenti digitali e multimediali		X	X					X	X			X
Monitor interattivo		X	X	X	X			X	X	X		X
Testi integrativi	X	X	X		X			X	X	X	X	X
Laboratori e Museo								X				
Altro												

IV. Percorsi disciplinari e progetti pluridisciplinari

CLIL/Progetti interdisciplinari in lingua straniera

Il Collegio dei docenti, tenuto conto che nella scuola nessun docente di DNL risultava in possesso delle necessarie competenze richieste per l'insegnamento secondo la metodologia CLIL, con delibera del 10-6-2014, ha dato attuazione a quanto previsto dalle norme in vigore (in particolare nota MIUR n. 240 del 16-1-2013) che prevedono "**lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica e il docente di lingua straniera**".

Come disciplina non linguistica (DNL) di riferimento, il Consiglio di classe ha indicato: **Storia**.
Il Consiglio di classe della III C ha deliberato di svolgere il seguente modulo interdidisciplinare, secondo le modalità di cui sopra, intitolato **"Book burning"**, per la cui realizzazione si rimanda alla programmazione del docente della disciplina anzidetta.

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex Alternanza scuola-lavoro)
L'Alternanza scuola-lavoro, ora denominata Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), oltre ad essere criterio d'ammissione all'Esame di Stato O.M. 67 del 31/03/2025 (art.3), è anche oggetto di discussione nel colloquio d'Esame; gli studenti illustreranno i percorsi realizzati attraverso una relazione o un lavoro multimediale, scegliendo tra le varie esperienze svolte nel corso del triennio,come da O.M. 67 del 31/03/2025 (art.22).
Il Liceo ha impostato i percorsi in armonia con la didattica curriculare e lo specifico indirizzo classico, anche tenendo conto delle possibili scelte professionali degli studenti, indirizzate verso ambiti economici, giuridici, scientifici, oltre che umanistici. I diversi progetti hanno permesso agli studenti di conoscere e sperimentare un'ampia gamma di realtà esterne alla scuola. In un contesto non consueto, i ragazzi hanno potuto mettere alla prova le molteplici competenze specifiche che la formazione liceale contribuisce a formare, ma anche competenze trasversali di carattere organizzativo, relazionale, creativo. Gli studenti si sono confrontati, oltre che con temi di studio, con responsabilità civiche, con problemi gestionali, giuridici, finanziari, di sicurezza, di comunicazione, in accordo con le personali attitudini e preferenze. Le esperienze hanno avuto anche valore orientativo ai fini delle successive scelte di studio e di lavoro. Tutti gli studenti hanno ricevuto la formazione sulla sicurezza.
Le attività si sono svolte in orario curriculare e non curriculare, alcune hanno coinvolto l'intero gruppo classe, altre sono state scelte individualmente. Gli studenti sono stati seguiti da un tutor interno e da un

tutor esterno per ciascuna attività, normalmente il coordinatore di classe ha svolto la funzione di tutor per l'attività di classe.
Al termine di ogni attività è stata effettuata, attraverso un'apposita scheda, la valutazione delle competenze. I Consigli di classe hanno tenuto conto, negli scrutini finali, dei risultati ottenuti dagli studenti nello svolgimento dell'attività, la valutazione ha dunque contribuito:

- alla formulazione del voto di profitto nelle discipline coinvolte nel percorso,
- alla formulazione del voto di comportamento,
- all'attribuzione del credito scolastico (con l'apposita lettera H).

Le situazioni individuali sono indicate in dettaglio nella documentazione in possesso della scuola e sono registrate nel "**Curriculum dello studente**".

Quadro generale dei percorsi svolti dalla globalità della classe nel triennio

Anno Scolastico	Percorso Formativo	Numero studenti
2022/23	Formazione Sicurezza 22-23	20
2022/23	MUNER-NEW YORK	16
2022/23	Piccoli grandi scienziati (e cittadini) crescono	19
2022/23	CINESOFIA 22-23	1
2022/23	Il lungo cammino verso Medicina	3
2022/23	Percorso Studente Atleta	1
2023/24	Mobilità studentesca 23-24	3
2023/24	CORO DEL VISCONTI	1
2023/24	CINESOFIA 23-24	2
2023/24	TRA LE QUINTE	1
2024/25	Il Cammino verso Medicina	1
2024/25	Diventare guida di un museo naturalistico, il WunderMusaeum al Visconti	1
2024/25	Laboratorio Teatrale	1
2024/25	Debate	1

Insegnamento trasversale di "Educazione Civica"
Nell'anno scolastico 2024/2025 il Collegio dei Docenti ha deliberato di svolgere il curricolo della disciplina all'inizio del pentamestre in due momenti: un approfondimento sulla Costituzione (per complessive quattro ore) e nella settimana successiva una "Settimana della Cittadinanza" (per complessive ventinove ore). Hanno contribuito ad arricchire il curricolo di Educazione Civica anche le iniziative previste all'interno dei progetti che rientrano nella Educazione alla legalità, nella prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, nell'Educazione Civica Digitale.
Il curricolo è stato concepito in modo unitario: per ogni anno di corso è stato identificato un "Tema", all'interno del quale ogni classe ha sviluppato un proprio "Percorso" durante la "Settimana della Cittadinanza". Dopo aver approfondito gli articoli della Costituzione relativi al Tema, gli studenti si sono impegnati nel costruire percorsi di cittadinanza attiva, attraverso momenti di lezioni frontali, approfondimento e attività laboratoriali, uscite didattiche, proiezione di film, dibattiti a classi aperte.
La Settimana si è conclusa con una "Festa della Costituzione" durante la quale gli studenti hanno presentato i lavori realizzati. Al termine del percorso sono state svolte le verifiche, di cui una strutturata per conoscenze e una per competenze.

Temi scelti per le terze liceali:

- L'Ordinamento Della Repubblica e il funzionamento delle istituzioni dello Stato.

- La conoscenza degli organismi internazionali
- Articoli da approfondire: (articoli legati alla tematica proposta) Parte II - Titolo I (art. da 55 a 82); Part II - Titolo II (art. da 83 a 91); Parte II - Titolo III (art. da 92 a 96); art. 138; art. 139; 10; 11.
- Gli ordinamenti giuridici e il funzionamento delle istituzioni dello Stato.
- Articoli di riferimento per la tematica scelta: Parte II - Titolo I (art. da 55 a 82); Part II - Titolo II (art. da 83 a 91); Parte II - Titolo III (art. da 92 a 96); art. 138; art. 139; 10; 11.
- La genesi del processo costituente nell'Italia del secondo dopoguerra
- L'esercizio consapevole del diritto-dovere di voto
- L'apertura alla mondialità.

Percorso svolto dalla classe III C: "**Organismi internazionali tra pace, guerra e creazione di un nuovo ordine economico internazionale**"

Conferenze e uscite didattiche	– Conferenza "Garanzie Costituzionali e ruolo del Presidente della Repubblica" del Prof. F. Clementi. Aula Magna 17/1/2025 – Conferenza "Una cittadinanza più ampia per un'Italia multiculturale" con interventi di R. Cucchi, A. Trotta, H. Sedu, S. Mentana, S. Gambino. Basilica di Santa Maria sopra Minerva 20/1/2025 – Conferenza "I conflitti del XXI secolo". Aula Magna 21/1/2025 – Monologo su Raffaele Persichetti, eroe viscontino della guerra di Liberazione, a cura dell'Associazione Ex alunni del Visconti. Aula Magna 23/1/2025 – Proiezione del film "Leggere Lolita a Teheran", con dibattito finale presso il Cinema Troisi 24/1/2025 – Conferenza "La costituzione emotiva. Conflitti e solidarietà, generazioni a confronto" tenuta dal Dott. G. Scoppola. Aula Magna 25/1/2025

ORA	LUNEDÌ 20/1/2025	MARTEDÌ 21/1/2025	MERCOLEDÌ 22/1/2025	GIOVEDÌ 23/1/2025	VENERDÌ 24/1/2025	SABATO 25/1/2025
1	Prof. Barba Articolo 33 della Costituzione. G. Orwell, 1984 "The Eleventh Dictionary of the Newspeak"	Conferenza in Aula Magna "I conflitti del XXI secolo"	Prof. Barba Arguments in favour and against the Eu. Reading, comprehension and analysis	Prof.ssa Gardini I paradossi matematici ed il paradosso della democrazia (Paradosso di Condorcet)	Uscita didattica: Cinema Troisi Proiezione del film "Leggere Lolita a Teheran"	Prova di valutazione delle conoscenze
2	Prof.ssa Trombetta La Resistenza attraverso la figura di A. Pertini (Docufilm RaiPlay: "Pertini - Il combattente)	Conferenza in Aula Magna "I conflitti del XXI secolo".	Prof. Antognoni Il calcolo combinatorio e distribuzione di probabilità	Prof.ssa Vasconi I paradossi della democrazia	Uscita didattica: Cinema Troisi Proiezione del film "Leggere Lolita a Teheran"	Prova di valutazione delle conoscenze
3	Chiesa Santa Maria Sopra Minerva: Conferenza "Una cittadinanza più ampia per un'Italia multiculturale"	Prof.ssa Vasconi Uscita didattica: "Spazio Europa" fino alle ore 14:30	Prof.ssa Petaccia La costituzione mista in Polibio	Vasconi Organizzazioni economiche mondiali	Uscita didattica: Cinema Troisi Proiezione del film "Leggere Lolita a Teheran"	Conferenza del Dott. G. Scoppola "La Costituzione Emotiva. Conflitti e solidarietà, generazioni a confronto".

4	Chiesa Santa Maria Sopra Minerva: Conferenza "Una cittadinanza più ampia per un'Italia multiculturale"	Prof.ssa Vasconi Uscita didattica: "Spazio Europa" fino alle ore 14:30	Prof.ssa Petaccia La costituzione mista in Polibio	Monologo su Raffaele Persichetti, eroe viscontino della guerra di Liberazione	Uscita didattica: Cinema Troisi Proiezione del film "Leggere Lolita a Teheran"	Conferenza del Dott. G. Scoppola "La Costituzione Emotiva. Conflitti e solidarietà, generazioni a confronto"
5	Chiesa Santa Maria Sopra Minerva: Conferenza "Una cittadinanza più ampia per un'Italia multiculturale"	Prof.ssa Vasconi Uscita didattica a "Spazio Europa" fino alle ore 14:30	Prof.ssa Petaccia La costituzione mista in Polibio	Monologo su Raffaele Persichetti, eroe viscontino della guerra di Liberazione	Cinema Troisi Proiezione del film "Leggere Lolita a Teheran"	

-Eventuali percorsi pluri/interdisciplinari svolti dalla classe(indicare anche le materie coinvolte):

Altre iniziative e progetti seguiti dalla classe

Conferenze, visite, mostre	– Conferenza "Le Etiopiche di Eliodoro. Approcci narratologici e nuove prospettive" del Prof. Marco Palone (Edinburgh University), con interventi di M. Fusillo, L. Palladini, I. Sforza. Aula Magna 21/2/2025
Viaggi di istruzione	– Viaggio di istruzione (Biennale di Venezia). Docenti accompagnatori: Prof.sse Francocci e Scarpellino 16-19/10/2024
Partecipazione a certamina, olimpiadi di matematica, di scienze, di filosofia	– AGON HELLENIKOS (3 studentesse) 27/2/2025
Altre attività	– Concerto dell'Orchestra Giovanile Fontane di Roma dal titolo "La femminilità nell'opera di Puccini. Protagoniste a confronto" diretto dal Maestro L. Siani, con introduzione a cura del Prof. S. Cappelletto, musicologo e accademico di Santa Cecilia. Aula Magna 21/11/2024 – Proiezione del film "Segnali di vita", nell'ambito del progetto "L'uomo e la montagna", presso il Cinema Troisi 20/12/2024 – Presentazione del libro "De parvulo principe", edizione bilingue italiano e latino dell'opera di Antoine de Saint-Exupéry, a cura di E. Bruzzi Tantucci e A. Maiuri, con Lectio Magistralis del Prof. Leopoldo Gamberale. Aula Magna 8/4/2025 – Partecipazione alle attività del Centro Sportivo Scolastico

Attività specifiche per l'Orientamento

Nell'a.s. 2024-2025 tutte le classi terze liceo hanno svolto 30 ore di Orientamento secondo le Linee Guida del MIM.

In particolare, la classe III C ha completato le seguenti attività di Orientamento programmate dal Consiglio di Classe:

Conferenze, visite, mostre	– Evento organizzato da Telethon "DNA e cura: una finestra sul mondo delle terapie avanzate". Nuvola dell'Eur 22/10/2024 (5 ore) – Conferenza AVIS per informare e sensibilizzare gli studenti sul tema della donazione di sangue. Aula Magna 25/10/2024 (2 ore) – Conferenza ADMO (Associazione Donatori di Midollo Osseo) per informare e sensibilizzare gli studenti sul tema della donazione di midollo osseo. Aula Magna 31/1/2025 (2 ore) – Conferenza AIDO (Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule) per informare e sensibilizzare gli studenti sul tema della donazione di organi, cellule e tessuti. Aula Magna 31/3/2025 (2 ore) – Conferenza "Attualità del pensiero politico kantiano" tenuta dal prof. Luigi Caranti dell'Università di Catania in occasione dei 300 anni dalla nascita di Kant. Aula Magna 29/10/2024 (2 ore) – Orientamento all'imprenditorialità: incontro su un progetto di microcredito sviluppato da ex studenti. Aula Magna 18/1/2025 (2 ore) – Progetto AlmaDiploma (6 ore) – Incontro di orientamento con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e lezione online "Smart Health e Codesign: come la tecnologia e la partecipazione attiva stanno cambiando la sanità" 5/03/2025 (2 ore) – Uscita didattica: Monte Soratte (trekking e visita del Bunker) 29/04/2025 (6 ore)
Viaggi di istruzione	– Viaggio di istruzione (Biennale di Venezia). Docenti accompagnatori: Prof.sse Francocci e Scarpellino 16-19/10/2024 (10 ore)
Altre attività	– Proiezione presso il cinema Troisi del film "Segnali di vita", nell'ambito del progetto "L'uomo e la montagna" 20/12/2024 (5 ore) Attività pomeridiane: – Il bello di sbagliare. Come vincere l'ansia di commettere errori, di E. Castelli Gattinara 25/3/2025 – Accademia di Belle Arti – via di Ripetta Conferenza dell'artista Pietro Ruffo autore dell'intervento di arte urbana "Le Costellazioni di Roma" in Piazza Venezia 26/3/2025 – Proiezione del film "The Brutalist" presso il Cinema Troisi 9/4/2025

V. Simulazioni di prima e seconda prova scritta

Per quanto riguarda la Prima Prova scritta tutte le prove svolte durante l'anno scolastico sono state formulate in maniera conforme alla prova d'Esame. La simulazione della Prima Prova scritta è prevista per il 20/05/2025.

Per quanto riguarda la Seconda Prova scritta (Latino) sono state svolte sia nel trimestre che nel pentamestre prove scritte strutturate secondo la prova d'Esame. La simulazione della Seconda Prova scritta è prevista per il 21/05/2025.

VI. Obiettivi didattici conseguiti

Si rimanda alle relazioni disciplinari allegate ai relativi programmi.

VII. Strumenti di verifica

Tipologia di prove scritte svolte nell'ultimo anno

	Ital.	Lat.	Gr.	St.	Filos.	Mat.	Fis.	Scien.	Ingl.	St.Arte	Scien. Mot.	IRC
Analisi testuale (tipologia A dell'Esame di Stato)	X											
Testo argomentativo (tipologia B dell'Esame di Stato)	X											
Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C dell'Esame di Stato)	X											
Traduzione		X	X						X			
Traduzione e analisi del testo		X	X						X			
Trattazione sintetica		X	X						X			
Questionario a risposta aperta	X	X	X	X	X	X		X				
Questionario a risposta chiusa						X		X				
Altro (Risoluzione problemi ed esercizi)						X	X					

-Tipologia di prove orali svolte nell'ultimo anno

	Ital.	Lat.	Gr.	St.	Filos.	Mat.	Fis.	Scien.	Ingl.	St.Arte	Scien. Mot.	IRC
Interrogazione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Interrogazione informale		X	X	X	X			X	X	X	X	X
Relazione	X									X	X	
Discussione	X	X	X	X	X				X	X		X
Commento	X	X	X						X			X
Traduzione		X	X						X			
Dimostrazioni ed esperienze (ambito scientifico)						X		X				
Altro										X	X	

VIII. Criteri e griglie di valutazione

Criteri di valutazione generali presenti nel PTOF

GIUDIZIO	DESCRITTORE	VOTO
Prova non valutabile	Verifica non svolta	**1**
Prova del tutto insufficiente	Gravissime lacune nei dati informativi; gravissime scorrettezze espositive; mancata individuazione dei nessi logico-deduttivi	**2**
Gravemente insufficiente	Gravi lacune nei dati informativi; gravi scorrettezze espositive; gravi incertezze nell'individuazione dei nessi logico-deduttivi	**3**
Insufficiente	Lacune nei dati informativi; difficoltà nell'esposizione, uso errato del lessico specifico; notevoli incertezze nell'individuazione dei nessi logico-deduttivi	**4**
Mediocre	Non completa conoscenza degli argomenti; incertezze logico-espressive; uso non adeguato del lessico specifico	**5**
Sufficiente	Conoscenza dei dati fondamentali che definiscono gli argomenti, espressi in forma lineare; uso sostanzialmente corretto del lessico specifico	**6**
Discreto	Conoscenze ampie e salde, esposte con chiarezza; proprietà nell'uso del lessico specifico; comprensione dei nessi logico-deduttivi	**7**
Buono	Conoscenza completa degli argomenti; uso appropriato e disinvolto del lessico specifico; capacità di stabilire correlazioni e di elaborazione	**8**
Ottimo	Conoscenza accurata e approfondita; interiorizzazione dei contenuti e capacità di rielaborarli	**9**
Eccellente	Conoscenza complessa, arricchita da approfondimenti personali; elaborazione autonoma di nessi problematici	**10**

Griglie di valutazione

Le griglie di valutazione per la prima prova scritta, per la seconda prova scritta e per il colloquio, sono allegate al PTOF e disponibili anche sul Sito web della Scuola. La Griglia per la valutazione del colloquio è l'Allegato A dell'OM 67 del 31/03/ 2025.

IX. Allegati

Elenco degli allegati al Documento del Consiglio di classe:

Allegato 1) n. 12 relazioni individuali dei singoli docenti
Allegato 2) n. 12 programmi delle singole discipline
Allegato 3) Griglia per la valutazione della Prima Prova
Allegato 4) Griglia per la valutazione della Seconda Prova
Allegato 5) Griglia per la valutazione del Colloquio

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"
Con sezione Liceo Internazionale Cambridge
Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
06-121124325 - rmpc080007@istruzione.it- rmpc080007@pec.istruzione.it
https://www.liceoeqvisconti.it/

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2024/2025

Disciplina: Lingua e Letteratura italiana **Classe: III C**

Docente: Prof.ssa Alessandra Martella

1. Finalità dell'azione didattica perseguita

Coerentemente con le indicazioni del DPR n. 89 del 15 Marzo 2010, art.5, comma 1 riportate nel P.T.O.F. d'Istituto, l'insegnamento delle materie letterarie è volto a promuovere e sviluppare:
– l'interesse per il patrimonio storico-letterario della civiltà occidentale attraverso la conoscenza dei suoi contenuti ideali e formali;
– il processo di crescita culturale e civile degli studenti, nel pieno rispetto della libertà di pensiero di ciascuno;
– l'acquisizione di un metodo efficace per affrontare qualsiasi attività di studio e di lavoro;
– la flessibilità e la duttilità intellettuale funzionali ad affrontare le diversificate richieste di una società in rapida trasformazione;
– la capacità di comprendere meglio i problemi del presente, alla luce della loro genesi storica.
"Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie."

2. Profilo della classe

La classe è composta da 23 studenti di cui 14 femmine e 9 maschi, tutti provenienti dalla precedente II C. La classe ha cambiato insegnante di italiano all'inizio dell'ultimo anno di liceo in quanto la precedente docente è andata in quiescenza. Non avendo avuto modo di seguire la classe nei primi due anni del triennio, il giudizio sulla classe sarà limitato all'ultimo anno. La classe sembra essere divisa in tanti piccoli gruppi che interagiscono poco tra loro. Si registrano atteggiamenti di protagonismo che limitano e frenano la nascita di relazioni spontanee e libere. Si nota che tra i discenti mancano una collaborazione reciproca e uno scambio solidale. Dal punto di vista disciplinare, la classe si comporta in modo perlopiù rispettoso ed educato seguendo le norme che regolano la vita scolastica. Ha tenuto dunque un comportamento generalmente corretto e collaborativo. Per quanto riguarda lo studio, va rilevato un impegno piuttosto diversificato: una parte della classe ha lavorato in modo costante;un'altra si è invece impegnata in misura più limitata, studiando essenzialmente in funzione delle verifiche e non sempre in modo approfondito. Alcuni di loro, pertanto, sanno operare collegamenti e confronti e sono in grado di formulare giudizi personali; al contrario altri studiandoin modo non approfondito, poco personale e talvolta mnemonico,non hanno sviluppato buone capacità nell'interpretare i testi. Nello scritto in alcuni discenti permangono difficoltà dovute a periodi farraginosi e sintatticamente scorretti, in altri si registra una capacità di scrittura coerente, lineare e corretta.

3. Obiettivi didattici specifici raggiunti

Sono stati raggiunti dalla classe, con differenti livelli di profitto, gli obiettivi previsti in sede di programmazione. La quasi totalità della classe possiede una buona conoscenza del percorso storico della letteratura italiana dalla metà dell'Ottocento a tutto il Novecento attraverso i percorsi della poesia e della prosa. Relativamente all'acquisizione delle competenze previste nella programmazione, la maggior parte dei discenti, anche se con profitto differente, è in grado di:

- Saper applicare con appropriatezza la tecnica di analisi del testo letterario ai vari contesti proposti, anche interdisciplinari (spiegazione letterale e semantica del testo; riconoscimento dei tratti specifici del linguaggio poetico; struttura del testo narrativo, tecniche di argomentazione);
- Contestualizzare gli elementi caratteristici dei testi nel sistema letterario e culturale di riferimento;

Un numero ristretto è in grado di:

- Collegare gli elementi più significativi del fenomeno letterario con la cultura contemporanea;
- Dimostrare una capacità di rielaborazione critica e personale delle conoscenze.

Riguardo la scrittura va tuttavia segnalato il persistere, per qualche alunno, di alcuni limiti ed incertezze nella padronanza degli strumenti espressivi, carenze che riguardano tanto la costruzione del discorso, non sempre lineare ed efficace, quanto la padronanza lessicale.
Si fa presente che, a causa della perdita di ore di lezione, non è stato possibile affrontare la produzione letteraria della seconda metà del Novecento e si è dovuto rinunciare ad alcuni approfondimenti.

4. Azione didattico-educativa attuata: metodi, strumenti e spazi; progetti disciplinari e attività extracurriculari

L'azione didattica si è sviluppata attraverso momenti di lezione frontale e di lezione interattiva (letture, analisi di testi, discussioni, colloqui, relazioni, correzione, autovalutazione e altro). Si è data sempre centralità ai testi letterari e, partendo dai testi e dal contesto storico, si sono ricostruiti la poetica ed il pensiero degli autori. I discenti sono stati chiamati continuamente ad esporre riflessioni su quanto studiato, riflessioni supportate da argomentazioni coerenti. La classe è stata stimolata a trovare, partendo dai testi, le relazioni tra il passato e la contemporaneità. Sono stati assegnati esercizi scritti di analisi testuale per far allenare la classe nella scrittura. Come strumenti, oltre ai libri di testo, talora integrati con altri materiali, gli studenti hanno letto romanzi italiani e stranieri dell'Ottocento e del Novecento (si veda programma allegato).

5. Verifiche effettuate

Nel primo trimestre sono state svolti due compiti in classe (con tracce delle tipologie previste dal Nuovo Esame di Stato) e due verifiche valide per l'orale. Nel secondo periodo sono stati (o saranno) svolti tre compiti in classe (l'ultimo come Simulazione della Prima prova d'Esame) e due verifiche orali. Ulteriori valutazioni o elementi per la valutazione sono stati (e/o potranno essere) ricavati da articolati interventi degli studenti.

6. Criteri di valutazione adottati

Per la valutazione ci si è attenuti ai criteri generali di valutazione presenti nel PTOF di Istituto. Per la valutazione delle prove scritte, orali e scritte valutate per l'orale sono state utilizzate le griglie approvate dal Collegio Docenti e presenti nel PTOF e nella programmazione d'area.

7. Attività per il recupero e potenziamento

Premesso che l'attività di recupero è stata costantemente parte del lavoro svoltosi in classe, e dunque con la classe, si è coinvolto ogni studente tramite l'utilizzazione da parte del docente delle modalità più favorevoli a sviluppare le potenzialità di ciascuno. Si annota che in italiano è stato previsto un recupero *in itinere* previsto per gli studenti

risultanti con valutazione insufficiente negli scrutini del primo trimestre: l'esito del recupero è stato valutato nelle prove di recupero a metà febbraio.

Data 10/05/2025 Firma: *Alessandra Martella*

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"
Con sezione Liceo Internazionale Cambridge
Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
06-121124325 - rmpc080007@istruzione.it- rmpc080007@pec.istruzione.it
https://www.liceoeqvisconti.it/

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: Latino **Anno scolastico: 2024-2025**
DOCENTE: Donatella Trombetta
CLASSE: III C

FINALITÀ DELL'AZIONE DIDATTICA PERSEGUITA

Coerentemente al profilo educativo e formativo espresso nel PTOF d'Istituto e nella programmazione di area, l'insegnamento del latino ha mirato a:

- promuovere l'interesse per il patrimonio culturale classico come una delle radici da cui si è sviluppata la civiltà occidentale, attraverso la conoscenza dei suoi contenuti ideali e formali;
- operare un processo di crescita culturale e civile degli studenti;
- sviluppare lo spirito critico;
- sviluppare la capacità di stabilire rapporti in modo responsabile e corretto con adulti e coetanei, nel rispetto delle regole previste nel Regolamento di Istituto;
- far acquisire una disciplina di lavoro e di studio nel rispetto delle scadenze;
- sviluppare la capacità di esporre con correttezza e chiarezza i concetti acquisiti con uso del lessico specifico;
- sviluppare l'abitudine all'analisi, alla sintesi e alla valutazione critica dei dati;
- sviluppare la capacità di operare collegamenti.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta da ventitré alunni, risulta nel complesso interessata alla materia e partecipe all'attività didattica. Nel corso del triennio è stato portato avanti un costante lavoro di potenziamento linguistico, teorico e applicativo, al fine di promuovere negli alunni l'acquisizione di un efficace metodo di traduzione, con risultati diversificati, in relazione all'impegno ed alla continuità nello studio individuale.
Contemporaneamente si è mirato all'acquisizione sempre più consapevole da parte degli allievi di un metodo di studio funzionale all'analisi dei testi letterari, sostenuto da capacità di sintesi e di argomentazione, con risultati nel complesso discreti, molto buoni ed ottimi in alcuni casi.

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI RAGGIUNTI

Gli obiettivi didattici specifici, sul piano linguistico e letterario sono stati individuati nelle seguenti conoscenze, competenze e capacità:

- conoscere le linee fondamentali di sviluppo della letteratura latina di età imperiale, attraverso gli autori e i generi più rappresentativi;
- saper decodificare brani in lingua proposti e ricodificarli in lingua italiana;
- saper analizzare i testi d'autore negli aspetti contenutistici e formali;
- capacità espositiva corretta e chiara, con uso del lessico specifico.

Rispetto agli obiettivi prefissati sul piano storico-letterario e relativo all'analisi dei testi d'autore la maggior parte della classe ha raggiunto un livello nel complesso discreto, in alcuni casi molto buono. Quanto alle capacità di traduzione un numero consistente di alunni ha dimostrato di sapersi sufficientemente orientare su un testo in lingua, pur permanendo situazioni di maggiore difficoltà; alcuni allievi si attestano su un livello discreto, in qualche caso molto buono.

AZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA ATTUATA

Si è ritenuto opportuno adottare contemporaneamente, quale metodo generale di insegnamento, sia quello induttivo sia quello deduttivo, a seconda dei contenuti e delle varie fasi di apprendimento, e servirsi di due modalità di comunicazione: una di tipo espositivo, basata sulla lezione frontale, particolarmente efficace per trasmettere conoscenze, l'altra basata sulla partecipazione attiva dello studente, utile per favorire la capacità espressiva e quella critica e per sviluppare il processo cognitivo. Si è inoltre proceduto all'adozione delle seguenti metodologie didattiche:

- conduzione dello studio linguistico, finalizzato alla lettura degli autori, sia attraverso un modello teorico, funzionale al potenziamento della conoscenza delle strutture morfosintattiche, sia tramite il lavoro diretto sui testi;
- centralità del testo sia per lo studio linguistico che per quello letterario, sia infine come documento storico-culturale con collegamenti interdisciplinari;
- costante collegamento fra studio della letteratura e studio dei testi.

Come esercizio specifico per il miglioramento ed il potenziamento della capacità di traduzione sono stati per lo più selezionati testi (sistematicamente corretti in classe) relativi al percorso storico-letterario svolto. Quali strumenti didattici sono stati impiegati:

- testi in adozione, integrati dall'attività didattica del docente;
- testi di autore, anche in traduzione con originale a fronte;
- manuale di grammatica;
- supporti multimediali.

All'interno della dialettica intellettuali e potere in età imperiale è stato approfondito il tema del 'rogo dei libri'.

VERIFICHE EFFETTUATE

Prove scritte.

Sono state effettuate due prove scritte nel Trimestre e tre nel Pentamestre strutturate come una simulazione della seconda prova dell'Esame di Stato (di cui una della durata di ore 5).

Prove orali.

Sono state effettuate due verifiche nel Trimestre e tre nel Pentamestre, sia sul programma di Autori che su quello di Storia della Letteratura.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Prove scritte.

Per quanto riguarda la valutazione (per cui si rimanda alla tabella docimologica di Istituto inserita nel PTOF nonché ai criteri approvati e adottati dal Dipartimento disciplinare) sono stati presi in considerazione i seguenti indicatori:

- comprensione globale del testo;
- corretta individuazione e analisi delle strutture morfosintattiche;
- corretta individuazione delle voci del lessico e dei significati più pertinenti al contesto e capacità di resa in lingua italiana.

Prove orali.
Per quanto riguarda la valutazione (per cui si rimanda alla tabella docimologica di Istituto inserita nel PTOF nonché ai criteri approvati e adottati dal Dipartimento disciplinare) sono stati presi in considerazione i seguenti indicatori:

- conoscenza dei contenuti disciplinari;
- competenza e chiarezza espositiva;
- capacità di sintesi, analisi e rielaborazione dei contenuti, di stabilire relazioni e confronti.

Per abituare gli allievi a studiare di volta in volta, tuttavia, oltre alle verifiche sommative programmate, sono state previste verifiche formative ricorrenti, anche soltanto attraverso poche, mirate domande sugli argomenti svolti.
Nella valutazione complessiva, oltre al profitto, inteso come livello di preparazione raggiunto in relazione agli obiettivi cognitivi stabiliti, si è tenuto conto anche dei seguenti elementi: impegno, inteso come sforzo e capacità di applicazione e continuità nel lavoro personale a scuola e a casa, riscontrabile anche in termini di progresso rispetto ai livelli di partenza; frequenza alle lezioni e partecipazione, intesa come disponibilità, correttezza, comportamenti positivi.

ATTIVITÀ PER IL RECUPERO E POTENZIAMENTO

Le attività di recupero e sostegno sono state effettuate preferibilmente *in itinere*, attraverso la somministrazione di esercizi graduati in ordine alle difficoltà riscontrate ed al sistematico lavoro di correzione svolto in classe. In particolare, al momento della correzione dei compiti svolti a casa o in classe, si è intervenuti immediatamente sull'errore o sull'incomprensione evidenziatasi, con un recupero immediato, curricolare e dunque anche non programmato.

Roma, 12/05/2025

L'insegnante
Donatella Trombetta

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"
Con sezione Liceo Internazionale Cambridge
Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
06-121124325 - rmpc080007@istruzione.it- rmpc080007@pec.istruzione.it
https://www.liceoeqvisconti.it/

RELAZIONE FINALE A.S. 2024/25

Disciplina: GRECO **Classe 3C**

Docente: Maria Raffaella Petaccia

1. **Finalità dell'azione didattica perseguita**
   Per le finalità dell'azione didattica si fa riferimento a quanto indicato nel PTOF e nella Programmazione di Dipartimento.

2. **Profilo della classe**
   La classe, composta da 23 studenti e seguita dalla sottoscritta per il greco fin dal quarto ginnasio, al termine del triennio mostra di avere compiuto un buon percorso di maturazione e crescita e di avere acquisito in greco, anche se con risultati differenti, conoscenze e competenze nel complesso adeguate. Un buon gruppo di studenti mostra di avere acquisito un metodo di studio autonomo ed efficace, di avere consolidato e perfezionato la conoscenza della lingua greca, di avere sviluppato capacità critiche e di approfondimento, raggiungendo un ottimo livello di preparazione; altri, grazie ad un serio e costante impegno, hanno raggiunto un livello di preparazione nel complesso buono; per pochi studenti, dotati di notevoli potenzialità, ma che si sono impegnati in modo discontinuo, il profitto oscilla tra discreto e sufficiente. I ragazzi si sono sempre mostrati educati e corretti, anche se nell'ultimo periodo si è registrato per un gruppo di alunni un numero crescente di assenze e di ritardi.

3. **Obiettivi didattici specifici raggiunti**
   Sono stati raggiunti dalla classe, con differenti livelli di profitto, gli obiettivi previsti in sede di programmazione: conoscenza degli autori e dei generi più significativi della letteratura greca dell'età classica ed ellenistica e della prima età imperiale, con inquadramento della produzione letteraria nel contesto storico-culturale; conoscenza di testi in greco o in traduzione e individuazione delle tematiche e dei motivi propri dell'autore e del genere letterario di appartenenza; consolidamento, attraverso il confronto diretto con la lingua, delle conoscenze morfosintattiche e lessicali, finalizzato allo sviluppo delle capacità di interpretazione e ricodificazione del testo.

4. **Azione didattico-educativa attuata: metodi, strumenti e spazi; progetti disciplinari e attività extracurriculari**
   Si è cercato di abituare gli studenti a partire sempre dal testo, analizzandolo nelle sue diverse componenti e collocandolo nel genere e nel contesto storico-culturale di appartenenza. Il lavoro didattico è stato svolto attraverso lezioni frontali e analisi guidata di testi in lingua

originale o in traduzione, con l'ausilio della LIM, oltre che dei libri di testo e di letture di approfondimento condivise anche in Classroom e Google Drive.

5. **Verifiche effettuate**
   In conformità con quanto stabilito dal Collegio dei Docenti, sono state effettuate nel corso dell'anno quattro prove scritte di traduzione dal greco su passi di autori compresi nel programma, due nel primo periodo e due nel secondo periodo; cinque verifiche orali, due (di cui una in forma di test scritto) nel primo periodo e tre (di cui due in forma di test scritto) nel secondo periodo.

6. **Criteri di valutazione adottati**
   Per i criteri di valutazione si è fatto costante riferimento alla tabella docimologica di Istituto inserita nel PTOF e a quella specifica del Dipartimento disciplinare.

7. **Attività per il recupero e potenziamento**
   Nel corso dell'intero anno scolastico è stato svolto in classe un regolare lavoro di recupero in itinere e sono state fornite agli studenti le indicazioni per attività di recupero autonomo.
   Sono state inoltre proposte alla classe letture di approfondimento sia su argomenti di letteratura che sui testi di autore.

Data 12/05/2025

Firma

Maria Raffaella Petaccia

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"
Con sezione Liceo Internazionale Cambridge
Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
06-121124325 - rmpc080007@istruzione.it- rmpc080007@pec.istruzione.it
https://www.liceoeqvisconti.it/

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2024-25

Disciplina: Storia e educazione civica **Classe 3C**

Docente: Prof.ssa Paola Vasconi

1. Finalità dell'azione didattica perseguita

Il programma di storia ed educazione civica è configurato per migliorare più di altre alcune competenze obiettivo della didattica del corso. Ho dato maggiore spazio agli elementi elencati:

a) individuazione della diversità degli ambiti problematici (*politico*: istituzioni, principi e metodi dell'esercizio del potere; *socio-economico*: metodi, strumenti e rapporti di produzione, distribuzione della ricchezza, lavoro e classi sociali)
b) capacità di individuare la problematicità della realtà.
c) lavoro su percorsi che desse la possibilità di collegamenti pluridisciplinari sia con la disciplina di Filosofia, sia con altre discipline che saranno oggetto del colloquio.
d) raggiungere gli obiettivi previsti dalla disciplina resa autonoma Educazione civica:1)acquisire strumenti per esercitare una cittadinanza attiva, 2) acquisire gli strumenti culturali per orientarsi più attivamente come cittadini, 3) acquisire competenze di base di geopolitica contemporanea, 4) partecipare al dibattito culturale,5) saper riconoscere i ruoli e le funzioni sociali di cui si farà carico lo studente come cittadino, 6) conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e le funzioni essenziali.

2. Profilo e situazione della classe

La classe è composta di 23 alunni, che facevano già tutti parte della classe. Una parte degli studenti si è applicata con partecipazione alle attività didattiche; altri invece si sono impegnati in modo più discontinuo. Nel gruppo si distinguono alcuni elementi, che, grazie ad un impegno costante e alla passione per la cultura, hanno raggiunto risultati molto buoni.

Lo svolgimento del programma risulta ormai, specialmente nel pentamestre, non affrontabile con le stesse modalità del passato. I frequenti impegni, anche legati all'ingresso nell'università, generano cadute di concentrazione. Complessivamente sono presenti un numero limitato di alunni che raggiungono un livello elevato, mentre la maggior parte si posiziona su un livello buono, o sufficiente.

3. Obiettivi didattici specifici raggiunti

Il programma di storia di quest'anno parte dall'idea di rendere centrale la considerazione della storia nella prima metà del secolo XX, con la problematica del ruolo delle ideologie e dei caratteri estremi che queste ideologie hanno dato alla storia del Novecento, con le guerre mondiali e l'avvento dei totalitarismi.

La settimana di educazione civica è stata dedicata al tema dell'equilibrio dei poteri, e dedicata in particolare alle istituzioni europee. Il titolo del modulo pluridisciplinare della settimana è stato "Organismi internazionali tra pace, guerra e creazione di un ordine economico internazionale."

La verifica per competenze è stata organizzata a partire da una simulazione di discussione di direttive europee, per comprendere il meccanismo legislativo di Parlamento Europeo, Commissione Europea e Consiglio Europeo.

Il modulo CLIL della disciplina di riferimento Storia è dedicato alla pratica del rogo dei libri durante il nazismo, intitolato : "Book burning", e ha compreso la lettura con il prof. Barba del testo di Orwell "Fahrenheit 451" accompagnato da documentazione storica sul rogo dei libri del periodo nazista.

4. **Azione didattico-educativa attuata: metodi, strumenti e spazi; progetti disciplinari e attività extracurriculari**

Il metodo di insegnamento si è articolato sui seguenti livelli:

a) lezione introduttiva tendente ad indirizzare lo studio verso gli obiettivi segnalati, con l'ausilio di LIM e fonti on line;
b) studio sul manuale e/o su altri testi indicati dall'insegnante;
c) approccio guidato ai testi degli autori;
d) discussione ed approfondimenti sui temi emersi e sulle eventuali difficoltà incontrate;
e) visione e commento di materiale audiovisivo.

5. **Verifiche effettuate e criteri di valutazione adottati**

Le verifiche sono servite a fornire dati per la valutazione di conoscenze e competenze dei singoli studenti, ma sono servite anche per la valutazione dell'efficacia del metodo didattico proposto.

Le occasioni di verifica sono state:

a) colloqui individuali e informali, brevi e frequenti, anche all'interno del dibattito collettivo
b) prove scritte di vario genere, di norma a risposta aperta e in qualche caso a scelta multipla
c) nei colloqui pluridisciplinari è stato usato di norma materiale fotografico con didascalia come materiale di partenza

La valutazione ha previsto almeno due voti nel primo trimestre e due voti nel secondo pentamestre. Per i criteri di valutazione fa fede la tabella docimologica contenuta nel PTOF e le griglie di valutazione adottate.

Data 7/5/2025 Firma: Paola Vasconi

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"
Con sezione Liceo Internazionale Cambridge
Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
06-121124325 - rmpc080007@istruzione.it- rmpc080007@pec.istruzione.it
https://www.liceoeqvisconti.it/

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2024-2025

Disciplina: Filosofia Classe 3C

Docente: Paola Vasconi

1. Finalità dell'azione didattica perseguita

Finalità del corso di filosofia è stata l'acquisizione da parte degli studenti di una mentalità aperta e critica, fornita di strumenti concettuali adatti ad affrontare consapevolmente i problemi culturali posti dalla situazione storica contemporanea.

Lo studio della storia della filosofia ha in quest'ottica un valore strumentale per l'apprendimento e l'affinamento di metodi di analisi e di riflessione che, anche se elaborati nel passato, siano utilizzabili nel presente perlomeno come punti di riferimento concettuale.

Il programma di filosofia del terzo C è configurato per migliorare alcune competenze obiettivo della didattica del corso. La scansione della programmazione ha sottolineato l'acquisizione di competenze nell'uso delle conoscenze soprattutto in riferimento ai punti sotto elencati: a)

a) individuazione della diversità degli ambiti problematici (*culturale/scientifico*: ideologia, valori, religioni);
b) capacità di individuare la problematicità della realtà;
c) lavoro su percorsi che desse la possibilità di collegamenti pluridisciplinari sia con le discipline di Storia ed educazione civica, sia con altre discipline che saranno oggetto del colloquio.

2. Profilo e situazione della classe

La classe è composta di 23 alunni, che facevano già tutti parte della classe. Una parte degli studenti si è applicata con partecipazione alle attività didattiche; altri invece si sono impegnati in modo più discontinuo. Nel gruppo si distinguono alcuni elementi, che, grazie ad un impegno costante e alla passione per la cultura, hanno raggiunto risultati molto buoni.

Lo svolgimento del programma risulta ormai, specialmente nel pentamestre, non affrontabile con le stesse modalità del passato. I frequenti impegni, anche legati all'ingresso nell'università, generano cadute di concentrazione. Complessivamente sono presenti un numero limitato di alunni che raggiungono un livello elevato, mentre la maggior parte si posiziona su un livello buono, o più che sufficiente.

3. Obiettivi didattici specifici raggiunti

Nel programma di filosofia sono stati trattati quei filosofi e quelle correnti filosofiche dell'Ottocento utili a dare una cornice filosofica alle vicende storico-politiche della storia del Novecento affrontata nel corso dell'anno. Maggiore è stata l'attenzione ad aspetti e problemi della filosofia morale e della filosofia politica. L'anno si è aperto con la lettura di "Saggio sulla libertà" di John Stuart Mill. Si è

inoltre dato conto dello sviluppo dell'analisi delle domande sul senso dell'esistenza, a partire da Schopenhauer, passando per Kierkegaard e Nietzsche.

L'indagine sul tema della critica ai valori morali è passata analizzando Marx, Nietzsche e Freud, interpretati come "maestri del sospetto" (secondo la nota definizione del filosofo Ricoeur). La crisi dei valori è stata analizzata con il tema del relativismo morale legato a gruppi sociali diversi in Marx e in Nietzsche e con la teoria del Superego in Freud.

La filosofia del Novecento è stata esplorata soprattutto in temi di filosofia dell'esistenza e di filosofia politica, quali la distinzione tra società chiusa e aperta di Bergson e la teoria della democrazia di Popper, o la riflessione su esistenza autentica e inautentica, mentre i temi di filosofia della scienza sono stati solo accennati per individuare il contesto delle posizioni filosofiche studiate. In una conferenza del prof. L. Caranti si è parlato anche dell'applicazione nel Novecento del pensiero politico kantiano.

4. Azione didattico-educativa attuata: metodi, strumenti e spazi; progetti disciplinari e attività extracurriculari

Il metodo di insegnamento si è articolato sui seguenti livelli:

a) lezione introduttiva tendente ad indirizzare lo studio verso gli obiettivi segnalati;
b) studio sul manuale e/o su altri testi indicati dall'insegnante;
c) approccio guidato ai testi degli autori;
d) discussione ed approfondimenti sui temi emersi e sulle eventuali difficoltà incontrate;
e) visione e commento di materiale audiovisivo.
f) produzione e lettura di mappe concettuali

5. Verifiche effettuate e criteri di valutazione adottati

Le verifiche sono servite a fornire dati per la valutazione di conoscenze e competenze dei singoli studenti, ma sono servite anche per la valutazione dell'efficacia del metodo didattico proposto.
Le occasioni di verifica sono state:

a) colloqui individuali e informali, brevi e frequenti, anche all'interno del dibattito collettivo;
b) interrogazioni volte anche a individuare collegamenti con altre discipline (in questo caso sono state utilizzate citazioni dai testi letti come materiale di inizio del colloquio). .

La valutazione ha previsto almeno due voti nel primo trimestre e due voti nel secondo pentamestre. Per i criteri di valutazione fa fede la tabella docimologica contenuta nel PTOF e le griglie di valutazione adottate.

Data 7 maggio 2025 Prof.ssa Paola Vasconi

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"
Con sezione Liceo Internazionale Cambridge
Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
06-121124325 - rmpc080007@istruzione.it- rmpc080007@pec.istruzione.it
https://www.liceoeqvisconti.it/

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2024/25

Disciplina: Matematica Classe 3C

Docente: Prof. Paolo Antognoni

1. Finalità dell'azione didattica perseguita

La finalità principale perseguita è stata quella di aiutare i ragazzi a comprendere la natura del loro rapporto con la materia, al di là delle valutazioni nelle prove scritte e orali.

2. Profilo della classe

La classe ha studiato con passione il programma di Matematica raggiungendo una buonissima preparazione nello studio del calcolo differenziale e delle funzioni.

3. Obiettivi didattici specifici raggiunti

Acquisizione dei concetti fondamentali dello studio dell'analisi matematica : il concetto di limite, di continuità di una funzione, di derivata e di integrale.

4. Azione didattico-educativa attuata: metodi, strumenti e spazi; progetti disciplinari e attività extracurriculari

E' stata adottata una metodologia tradizionale mediante lezioni frontali e lavori in classe, sia singoli che di gruppo.

5. Verifiche effettuate

Sono state proposte quattro prove scritte con esercizi operativi, quesiti a risposta aperta, problemi e simulazioni d'esame. Le prove orali hanno avuto l'obiettivo di valutare la preparazione e la capacità dello studente di esprimersi con il linguaggio specifico della disciplina.

6. Criteri di valutazione adottati

Le griglie di valutazione adottate dal Dipartimento di Matematica, insieme ai criteri di valutazione, sono allegate al PTOF 2024-25 (allegato n. 1).

7. Attività per il recupero e potenziamento

Una parte della classe ha seguito con profitto i corsi pomeridiani di potenziamento delle materie STEM, nell'ambito del progetto FUTURA, finanziato dall'Unione Europea, mostrando un'ottima conoscenza dell'algebra e della geometria euclidea manifestando il proposito di seguire corsi universitari scientifici, una volta conseguito il diploma.

Data 10/5/2025 Prof. Paolo Antognoni

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"
Con sezione Liceo Internazionale Cambridge
Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
06-121124325 - rmpc080007@istruzione.it- rmpc080007@pec.istruzione.it
https://www.liceoeqvisconti.it/

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico: 2024/2025

Disciplina: Fisica **Classe: 3C**

Docente: Francesca Gardini

1. Finalità dell'azione didattica perseguita

Inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse riconoscendo analogie e differenze;
applicare in contesti diversi le conoscenze acquisite;
saper eseguire misure ed associarle alle leggi fisiche relative;
saper utilizzare gli strumenti matematici nella formalizzazione dei fenomeni fisici;
saper utilizzare consapevolmente il libro di testo;
problem solving;
saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina;
operare con il simbolismo matematico utilizzando opportunamente le regole sintattiche di trasformazione delle formule;
matematizzare (rappresentare, affrontare e risolvere) situazioni problematiche;
essere in grado di dare valore semantico a una formula.

2. Profilo della classe

La classe è composta da 23 studenti (con un PDP redatto dal C.d.C.) e mi viene affidata in carica per il primo anno.
Gli alunni nel complesso hanno dimostrato un livello di collaborazione e partecipazione molto buono.
Il clima in classe è stato sereno,gli studenti si sono dimostrati complessivamente capaci di rispettare i propri impegni, organizzare il lavoro e mettere a frutto le lezioni in classe.
Il profitto medio è più che discreto, non mancano studenti che hanno raggiunto risultati molto buoni.
Pochi studenti con rendimento appena sufficiente nella materia.

3. Obiettivi didattici specifici raggiunti

Gli obiettivi di apprendimento raggiunto, sono coerenti con quanto indicato nei documenti di Dipartimento in termini di conoscenze. Le abilità e capacità e si riassumono nella capacità di calcolare la forza con cui interagiscono cariche elettriche, in relazione alla carica e alla distanza, determinare le caratteristiche del campo elettrico generato da uno o più cariche, calcolare il flusso di un campo elettrico uniforme attraverso una superficie. Calcolare il lavoro compiuto da un campo elettrico su una particella carica. Calcolare l'energia potenziale di un sistema di cariche.

Calcolare carica e corrente elettrica che attraversano un conduttore, le differenze di potenziale e intensità di corrente per conduttori ohmici. Saper risolvere semplici problemi sui circuiti.
Per quanto riguarda le competenze saper descrivere fenomeni elettrici elementari, comprendere i meccanismi di interazione tra cariche, padroneggiare il concetto di campo elettrico e di flusso del campo.Descrivere le caratteristiche del campo magnetico e della sua interazione con il campo elettrico. Saper valutare la forza che il campo magnetico esercita su cariche in moto e conduttori percorsi da correnti.

4. Azione didattico-educativa attuata: metodi, strumenti e spazi; progetti disciplinari e attività extracurriculari

In linea con quanto indicato nel PTOF sono state svolte varie tipologie di lezione, privilegiando la lezione frontale nell'introduzione di formule e leggi fisiche.
Un lavoro di tipo collaborativo, di discussione, interazione e dialogo è stato scelto nel momento in cui si introducevano concetti nuovi riscontrati nei fenomeni fisici dell'ambiente circostante, guidando la discussione verso una definizione coerente di concetti fisici.
Spesso si è ricorso alla partecipazione fisica degli alunni nel simulare elementi di un circuito come resistenze, generatori, circuiti aperti, chiusi, riuscendo a stimolare anche l'attenzione dei meno collaborativi.

5. Verifiche effettuate

Il numero di verifiche effettuate è coerente con quanto specificato nel PTOF (2 verifiche per periodo) e in alcuni casi supera il numero minimo consentito.
Per ogni periodo si è proceduto con almeno una verifica scritta ed una orale, dando la possibilità di recuperare quando il risultato non era soddisfacente o l'alunno mostrava interesse a dimostrare di poter fare meglio di quanto ottenuto.

6. Criteri di valutazione adottati

Le valutazioni sono state effettuate secondo le griglie della tabella docimologica presente nel PTOF ed elaborate in Dipartimento**.**
A questo si affianca l'impegno dimostrato, la capacità espositivaed il grado di stabilità dell'apprendimento dimostrato.

7. Attività per il recupero e potenziamento

L'attività di recupero per i ragazzi carenti è stata svolta in itinere.
La scuola non ha istituito corsi di recupero di Fisica, ma i ragazzi sono stati affiancati quando necessario e sono stati più volte riproposti contenuti teorici e pratici quando non compresi dagli alunni.

Data 12/5/2025

Firma
Francesca Gardini

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"
Con sezione Liceo Internazionale Cambridge
Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
06-121124325 - rmpc080007@istruzione.it- rmpc080007@pec.istruzione.it
https://www.liceoeqvisconti.it/

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2024 / 2025

Disciplina: Scienze Naturali **Classe 3C**

Docente: Giovanni Alessi

1. **Finalità dell'azione didattica perseguita**
   Il percorso didattico ha avuto come finalità quella di far acquisire e consolidare l'utilizzo del metodo scientifico, far acquisire conoscenze essenziali ed aggiornate nei vari campi delle scienze naturali, far consolidare la capacità di comprendere ed usare il linguaggio scientifico, quale contributo alla formazione linguistica e di operare in modo autonomo in attività pratiche di laboratorio.

2. **Profilo della classe**
   La classe presenta un livello di preparazione, sia sul piano dei contenuti che metodologico, eterogeneo. Un gruppo di studenti è riuscito ad approfondire le tematiche scientifiche attraverso uno studio critico, utilizzando il linguaggio scientifico correttamente e dimostrando una partecipazione attiva al dialogo educativo, ottenendo ottimi risultati. Un secondo gruppo di alunni, pur avendo ottenuto risultati soddisfacenti, ha presentato alcune fragilità probabilmente dovute a uno studio discontinuo, spesso concentrato solo in vista delle verifiche.

3. **Obiettivi didattici specifici raggiunti**
   In sintonia con la programmazione collegiale e di dipartimento gli allievi al termine dell'azione didattica sapranno riconoscere ed indicare, negli idrocarburi, le principali forme di isomeria e le diverse forme di ibridazione del carbonio, sapranno riconoscere le principali classi di composti organici attraverso il riconoscimento di specifici gruppi funzionali e sapranno riconoscere le linee generali della loro nomenclatura.
   Sapranno descrivere le caratteristiche delle biomolecole: acidi nucleici, proteine, lipidi e carboidrati,
   il loro comportamento e la loro implicazione nei processi biochimici.
   Sapranno comprendere le differenze tra biotecnologie classiche e molecolari, e sapranno descrivere nelle linee generali alcune metodiche specifiche per l'analisi del DNA, e le tecnologie del DNA ricombinante.
   Riguardo alle Scienze della Terra gli allievi saranno in grado di conoscere e descrivere le caratteristiche chimico fisiche dei minerali, sapranno descrivere il processo di formazione delle rocce ignee, sedimentarie e metamorfiche, sapranno riconoscere le cause e gli effetti di un terremoto e di un'eruzione vulcanica. Sapranno descrivere il modello della struttura interna della Terra e Conoscere la teoria della deriva dei continenti e quella di espansione dei fondi

oceanici. Sapranno distinguere i fenomeni geologici che portano alla formazione delle strutture oceaniche e continentali e metterli in relazione alla teoria della tettonica delle placche.

4. **Azione didattico-educativa attuata: metodi, strumenti e spazi; progetti disciplinari e attività extracurriculari**
   Durante l'anno scolastico è stato potenziato lo studio autonomo, l'azione didattico – educativa prevista sono state utilizzate le seguenti metodologie: lezione frontale partecipata, didattica laboratoriale. Sono stati utilizzati inoltre, strumenti multimediali (LIM, internet per ricerche sul web, software per simulazioni interattive, presentazioni in PowerPoint), dispense di approfondimento, libri di testo e laboratorio di chimica e biologia.

5. **Verifiche effettuate**
   Sia nel primo periodo, sia nel secondo periodo sono state somministrate due verifiche, una scritta (valida per l'orale) e una orale.

6. **Criteri di valutazione adottati**
   In merito ai criteri di valutazione si fa riferimento alla tabella docimologica d'istituto inserita nel PTOF e a quelle specifiche dell'area disciplinare di Scienze Naturali.

7. **Attività per il recupero e potenziamento**
   L'attività di recupero e di potenziamento è stata svolta in itinere e per il consolidamento dei nuclei essenziali sono stati effettuati integrazioni alle lezioni e ripasso.

Data 08/05/2025 Firma: Giovanni Alessi

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"
Con sezione Liceo Internazionale Cambridge
Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
06-121124325 - rmpc080007@istruzione.it- rmpc080007@pec.istruzione.it
https://www.liceoeqvisconti.it/

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2024/25

Disciplina: Lingua e Cultura Inglese **Classe III C**

Docente: Giacomo Barba

Finalità dell'azione didattica perseguita

- Stimolare l'attitudine al dialogo con l'altro attraverso attività di gruppo e di coppia promuovendo così la collaborazione e la conoscenza dell'altro soprattutto in vista del lavoro che essi andranno a svolgere.
- Stimolare l'interesse alla lingua in quanto mezzo di comunicazione necessario ad esprimere i propri pensieri e le proprie opinioni nonché in quanto mezzo utilizzabile per un proprio futuro lavorativo.
- Stimolare la passione per la lingua attraverso simulazioni il più possibile vicine alla realtà e che possano essere fruibili nella realtà lavorativa di ognuno
- Valorizzare le differenze linguistiche tra la lingua madre e la lingua straniera in contesti specifici.
- Promuovere la curiosità dei ragazzi nei confronti della lingua come sistema complesso e sempre in evoluzione.
- Stimolare l'interesse dei ragazzi nei confronti di una nuova cultura e di nuovi modi d'essere, di pensare, di parlare, di agire etc.
- Stimolare l'interesse dei ragazzi nei confronti del patrimonio artistico-letterario e culturale dei paesi di lingua inglese.
- Stimolare l'interesse del ragazzo attraverso l'uso della lingua al giusto uso di mezzi tecnologici e informatici.
- Promuovere lo sviluppo dell'identità personale attraverso la riflessione su di sé e sul rapporto con gli altri, sviluppando contemporaneamente il senso del rispetto.
- Promuovere la comunicazione anche in lingua come mezzo per conoscersi e capirsi.

- Stimolare l'attitudine all'apprendimento attraverso attività creative, manuali e ludiche puntando sulla motivazione.
- Stimolare alla riflessione metalinguistica e alla formazione di ipotesi attraverso attività che valorizzino le preconoscenze dei ragazzi.
- Sviluppo della consapevolezza che la lingua non è uno strumento meccanico ma un mezzo vivo attraverso il quale esprimersi e comunicare il proprio essere e i propri pensieri, desideri, idee, opinioni.
- Sviluppo della consapevolezza che la lingua può essere utilizzata come strumento di lavoro.

Profilo della classe

La classe ha lavorato in modo non sempre costante, confrontandosi con un programma vasto e dettagliato che univa da un lato, un numero considerevole di autori, e dall'altro, delle tipologie di opere letterarie molto diverse tra loro e sicuramente complesse per struttura e contenuti.

Gli alunni si sono dimostrati curiosi nei confronti del percorso didattico proposto che metteva l'accento sulla necessità di sviluppare un pensiero critico personale rispetto ai temi, spingendosi in profondità alla ricerca di contenuti e collegamenti che andavano aldilà dei percorsi proposti dal libro di testo.

Per quanto riguarda il profilo linguistico della classe, esso è fondamentalmente positivo.

La maggioranza degli studenti sa esprimersi in modo chiaro, padroneggiando le tecniche comunicative e possiede strumenti linguistici senza dubbio adeguati ad affrontare l'esame di maturità. Una minoranza di alunni mostra maggiori difficoltà sia per quanto riguarda la forma scritta che l'esecuzione orale.

Obiettivi didattici specifici raggiunti:

- Sviluppo dell'abilità di scrittura di piccoli saggi di carattere letterario e artistico culturale.
- Sviluppo dell'abilità di lettura di brani letterari.
- Sviluppo dell'abilità del parlato per quanto riguarda situazioni reali e legate al mondo letteratura e dell'arte in generale.
- Sviluppo della fluency (riguardante le funzioni comunicative studiate durante l'anno)
- Sviluppo delle capacità cognitive di riflessione, inferenza, formulazione di ipotesi e ragionamento su ogni testo o elemento di studio.
- Proseguimento a casa della riflessione linguistica attivata in classe.
- Acquisizione di essenziali informazioni riguardanti la cultura, l'arte, la letteratura dei maggiori paesi di lingua inglese.
- Sviluppo delle abilità necessarie all'analisi di un testo poetico, di narrativa e teatrale.
- Sviluppo e acquisizione del linguaggio letterario specifico (ESL).

- Sviluppo della capacità di analisi critica e argomentativa con particolare attenzione ai collegamenti interdisciplinari.
- Sviluppo dell'abilità di comunicazione, ossia della capacità di saper utilizzare gli elementi linguistici di propria conoscenza per portare avanti una comunicazione, per "farsi capire".
- Consolidamento della competenza ortografica, sintattica e di pronuncia della lingua inglese.
- Sviluppo, per quanto possibile, della passione e dell'interesse per la lingua attraverso la motivazione e la scelta di attività legate il più possibile alla realtà dei ragazzi.
- Sviluppo e acquisizione delle principali funzioni comunicative e contenuti espressi nella programmazione dei contenuti.

Azione didattico educativa prevista: metodi, strumenti e spazi; progetti disciplinari e attività extracurricolari

Per il raggiungimento degli obiettivi previsti si è fatto ricorso ad attività di carattere comunicativo finalizzate allo sviluppo delle quattro abilità linguistiche; pertanto tutte le attività di classe si sono svolte in lingua, anche con l'utilizzo di mezzi audiovisivi, secondo la scansione dei testi in adozione, che presentano un'esposizione diretta della lingua con una successiva e puntuale riflessione grammaticale. L'acquisizione mnemonica di taluni elementi linguistici è stata considerata un'efficace strategia di apprendimento. Gli alunni sanno utilizzare il dizionario monolingue, consentito in alcune esercitazioni scritte in classe.

Inoltre si intende specificare che durante le lezioni in classe l'insegnante si è avvalso di:

- LIM e supporti tecnologici (internet, televisione, DVD, etc)
- musica, film, riviste, libri, immagini, poster, documentari
- brochure, depliant, materiale scaricato da internet, giornali in lingua.
- libro di testo
- fotocopie e altri materiali

Per quanto riguarda la metodologia e le forme sociali di lavoro le lezioni si sono sviluppate in:

- lavori di gruppo
- lavori a coppia
- discussione in plenaria
- lavoro individuale a casa e in classe
- simulazioni, role plays.

Sono state inoltre promosse attività comunicative, creative e a volte anche ludiche che hanno riscontro con la realtà utilizzando materiali il più possibile reali e vicini agli interessi degli studenti. Con questo vanno intese attività nelle quali i ragazzi siano i protagonisti, possano cioè manipolare e utilizzare la lingua al fine di raggiungere determinati obiettivi che abbiano naturalmente a che fare con i loro interessi e con il loro futuro. Si intende quindi utilizzare una metodologia che si rivolge all'azione e alla partecipazione attiva dei ragazzi (action centered) e dove i ragazzi siano considerati il punto di partenza del processo d'educazione, di formazione e quindi anche d'apprendimento (student centered), valorizzando al massimo le loro capacità, le loro conoscenze e i loro interessi.

Verifiche effettuate

Le verifiche sono state frequenti e così suddivise: almeno due valutazioni orali e due scritte (di cui almeno una valida per lo scritto) nel primo trimestre e altrettante nel pentamestre. È importante sottolineare che il numero di verifiche ha spesso superato la soglia prevista per dar modo di recuperare, consolidare e migliorare le situazioni di partenza.

Criteri di valutazione adottati

I criteri di valutazione principali e i descrittori di valutazione si rifanno alle direttive presenti nel PTOF.e soprattutto nella programmazione di dipartimento che ha determinato quanto segue:
Nell' ideazione delle prove scritte si è tenuto conto delle competenze richieste per affrontare l'esame di Stato. Il numero di verifiche nel primo e nel secondo periodo è in linea con quanto deciso dal Collegio dei Docenti.
Per la valutazione delle prove di produzione scritta si è tenuto conto dei seguenti descrittori:

- accuratezza grammaticale
- contenuto e organizzazione
- pertinenza lessicale
- capacità di sintesi

Per la valutazione delle verifiche orali si è tenuto conto dei seguenti descrittori

- pronuncia e intonazione
- correttezza grammaticale
- contenuto
- fluenza

1. **Elementi di valutazione**

- Padronanza linguistica (correttezza ortografica e morfosintattica)
- Pronuncia e intonazione
- pertinenza lessicale
- Comprensione di un testo
- Conoscenza dei concetti chiave degli argomenti proposti
- organizzazione delle conoscenze e capacità di argomentare
- Capacità di sintesi.

1.1 Criteri di valutazione

Gravemente insufficiente (voti da 1 a 3): produzione scritta e orale estremamente scorretta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale, pronuncia sbagliata con grave interferenza della lingua madre o altre lingue straniere. Gravi difficoltà nella comprensione dei testi proposti che impediscono l'individuazione dei concetti chiave degli argomenti trattati.

Insufficiente (voto 4): Produzione scritta e orale scorretta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale, pronuncia impacciata con interferenze della lingua madre o altre lingue straniere. Difficoltà di comprensione dei testi e degli argomenti proposti tali da ostacolare l'individuazione dei concetti chiave e la necessaria rielaborazione.

Non sufficiente (voto 5): Produzione scritta e orale incerta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale, parziale conoscenza degli argomenti trattati, difficoltà nella comprensione/rielaborazione del testo, limitata capacità di sintesi.

Sufficiente (voto 6): Produzione scritta e orale abbastanza corretta, conoscenza generica dei testi e delle tematiche trattate, modesta capacità di rielaborazione personale e di sintesi.

Discreto (voto 7): Produzione scritta e orale complessivamente corretta, adeguata conoscenza delle tematiche proposte, capacità abbastanza sicura di individuare i concetti chiave di un testo e di rielaborarli attraverso un valido processo di analisi e sintesi.

Buono (voto 8): Produzione orale e scritta corretta, conoscenza accurata degli argomenti proposti ; capacità di svolgere una adeguata analisi testuale, di effettuare un lavoro di rielaborazione personale e sintesi.

Ottimo (voto 9): Produzione scritta e orale corretta, che si avvale anche di un lessico articolato e specifico. Conoscenza approfondita dei temi trattati, capacità di stabilire correlazioni e svolgere una accurata analisi testuale.

Eccellente (voto 10): Sicura padronanza della lingua, esposizione fluida, corretta ed elegante, articolata conoscenza degli argomenti proposti, rielaborati personalmente e approfonditi attraverso una consolidata capacità di analisi, sintesi e originalità.

Attività per il recupero e il potenziamento

Il recupero è stato effettuato sia in itinere, dopo lo svolgimento di una porzione di programma e dopo aver opportunamente evidenziato un deficit da parte degli alunni, sia attraverso corsi pomeridiani dopo la valutazione del primo trimestre.
Per gli alunni che non necessitavano di recupero sono stati forniti materiali aggiuntivi (ascolti, letture, film) con l'obiettivo di potenziare le competenze linguistiche e le conoscenze.

ROMA 9/05/2025

IL DOCENTE

Giacomo Barba

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"
Con sezione Liceo Internazionale Cambridge
Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
06-121124325 - rmpc080007@istruzione.it- rmpc080007@pec.istruzione.it
https://www.liceoeqvisconti.it/

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2024/25

Disciplina: Storia dell'Arte **Classe 3C**

Docente: Marta Francocci

1. Finalità dell'azione didattica perseguita

Il corso è stato orientato a fornire agli studenti conoscenze e abilità che permettano, al di là del periodo specifico studiato, di leggere ed interpretare il presente, di partecipare attivamente e consapevolmente alla costruzione del mondo contemporaneo.
A tal fine il corso ha voluto rendere visibile la sovrapposizione fra apparato iconografico e realtà storica, economica, sociale chiarendo le modalità e gli strumenti con i quali ogni epoca declina in termini formali i propri valori, i conflitti, i desideri, le paure. Gli studenti hanno affrontato continuità e discontinuità storiche, stilistiche, tecniche, concettuali nel lungo percorso della storia dell'arte. Le lezioni sono state organizzate per far maturare un metodo critico sia nella lettura delle opere e che delle correnti artistiche.

2. Profilo della classe

La classe, nonostante abbia al proprio interno individualità di indubbia qualità, ha raggiunto soltanto un discreto livello di conoscenza della storia dell'arte. Pur essendosi dimostrata generalmente pronta al confronto e al dialogo educativo, la classe non ha sempre dimostrato l'interesse e la concentrazione che avrebbero permesso agli studenti di maturare una lettura più profonda e accurata di opere e correnti artistiche. Alcuni studenti hanno comunque conseguito ottimi risultati e hanno dimostrato capacità di lettura critica comparando tecniche, periodi storici e linguaggi.

3. Obiettivi didattici specifici raggiunti

Tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi minimi fissati

4. Azione didattico-educativa attuata: metodi, strumenti e spazi; progetti disciplinari e attività extracurriculari

Lezione frontale e partecipata, nella quale gli studenti sono stati continuamente sollecitati, una volta ricevute le informazioni di base, ad esporre un proprio punto di vista sul tema trattato, ad ipotizzare legami, debiti e crediti formali o concettuali fra opere e periodi.
Viaggio d'istruzione a Venezia con approfondimenti tematici, storici e iconografici sulla relazione fra arte e la città dal medioevo ai nostri giorni.

5. **Verifiche effettuate**

Almeno due interrogazioni frontali per ogni periodo; verifica costante dei contenuti attraverso discussioni, riconoscimenti iconografici e iconologici, confronto con altri periodi ed esperienze.

6. **Criteri di valutazione adottati**

Si è fatto riferimento ai criteri di valutazione generali adottati nel PTOF utilizzando i valori compresi fra gravemente insufficiente ed eccellente.

7. **Attività per il recupero e potenziamento**

Le attività sono state svolte in itinere

Data 11/05/2025

Prof.ssa Marta Francocci

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"
Con sezione Liceo Internazionale Cambridge
Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
06-121124325 - rmpc080007@istruzione.it- rmpc080007@pec.istruzione.it
https://www.liceoeqvisconti.it/

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico: 2024/2025

Disciplina: Scienze Motorie **Classe :** III C

Docente: Paola Scarpellino

1. Finalità dell'azione didattica perseguita

L'obiettivo principale dell'insegnamento è stato favorire lo sviluppo delle capacità organico-funzionali attraverso esercitazioni di motricità generale e il potenziamento delle capacità coordinative mediante l'acquisizione di nuovi schemi motori. Inoltre si è mirato a promuovere la formazione di convinzioni, comportamenti e abitudini che inducano gli alunni a valorizzare l'attività fisica e il suo contributo per uno stile di vita sano.

2. Profilo della classe

La classe ha mantenuto nel corso degli anni caratteristiche e comportamenti simili. E' composta da alunni complessivamente molto validi sotto il profilo motorio, con buone competenze e una partecipazione generalmente positiva alle attività proposte. Tutti gli studenti hanno dimostrato padronanza e sicurezza nell'esecuzione dei compiti motori, distinguendosi per coordinazione, precisione e spirito collaborativo.

Durante gli anni scolastici alcuni studenti si sono particolarmente distinti per l'impegno costante e per la partecipazione attiva non solo alla lezione curriculare, ma anche ad attività extracurriculari, dimostrando interesse, senso di responsabilità e una notevole capacità di mettersi in gioco.

Altri pur possedendo buone potenzialità, hanno invece affrontato in modo più superficiale le proposte educative. In questi casi si è riscontrato un coinvolgimento non sempre pienamente costante.

Nel complesso tutti gli studenti hanno dimostrato un'evoluzione positiva sia dal punto di vista personale che relazionale. Si evidenziano miglioramenti nella gestione delle dinamiche di gruppo, nell'autonomia e nella capacità di assumere atteggiamenti sempre più maturi e responsabili.

3. Obiettivi didattici specifici raggiunti

I ragazzi hanno compreso l'importanza della materia attraverso una varietà di approcci. Le esercitazioni pratiche, incluse attività all'aria aperta come il trekking, sono state finalizzate a favorire lo sviluppo delle capacità aerobiche e il benessere psicofisico individuale.

4. **Azione didattico-educativa attuata: metodi, strumenti e spazi; progetti disciplinari e attività extracurriculari**

L'azione didattica ha puntato a coinvolgere l'intero gruppo, variando spesso le proposte didattiche per stimolare l'interesse e la partecipazione attiva degli studenti. Sono stati adottati approcci metodologici flessibili per favorire una motivazione duratura e renderli autonomi e responsabili nel processo di apprendimento.

5. **Verifiche effettuate**

Le valutazioni si sono basate su prove pratiche e teoriche. E' stato valutato sia l'impegno dimostrato sia il livello di partecipazione degli studenti.

6. **Criteri di valutazione adottati**

Il controllo del processo di apprendimento è stato effettuato mediante prove, test, osservazioni sistematiche delle performance motorie e dei comportamenti individuali e collettivi. La valutazione dei risultati ha tenuto conto del livello iniziale degli studenti, dei progressi compiuti e del grado di partecipazione.

7. **Attività per il recupero e potenziamento**

Sono state previste attività di recupero e potenziamento in corso d'opera.

Data 05/05/2025 Firma

Prof.ssa Paola Scarpellino

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"
Con sezione Liceo Internazionale Cambridge
Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
06-121124325 - rmpc080007@istruzione.it- rmpc080007@pec.istruzione.it
https://www.liceoeqvisconti.it/

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2024-2025

Disciplina: Insegnamento di Religione Cattolica **Classe III C**

Docente: Indelicato Manuela

1. Finalità dell'azione didattica perseguita

L'IRC si inserisce nel quadro delle finalità della scuola ed è presente nei curricoli scolastici per favorire la crescita e la valorizzazione della persona, con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza umana in vista di un efficace inserimento nel mondo civile, sociale, universitario e del lavoro;offre contenuti e strumenti che aiutano lo studente a decifrare il contesto storico, culturale ed umano della società italiana ed europea, per una partecipazione attiva e responsabile alla costruzione della convivenza umana. L'IRC risponde inoltre all'esigenza di riconoscere, nei percorsi scolastici, il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo hanno offerto e continuano ad offrire al patrimonio storico occidentale. In ottemperanza agli O.S.A., che individuano le tre aree tematiche (antropologico-esistenziale, storico-fenomenologica e biblico-teologica) –corrispondenti alle tre caratterizzazioni epistemiche dell'IRC – e alle Indicazioni didattiche per l'IRC del D.P.R. 28 giugno 2012 la programmazione didattica per l'anno scolastico 2024-2025 è stata articolata secondo le assi tematiche portanti: la Chiesa, sia nella sua costituzione che nei suoi rapporti con le altre confessioni religiose e nell'approfondimento della sua elaborazione teologica, per le aree storico-fenomenologica e biblico-teologica; lo sviluppo di un maturo senso critico e di un progetto di vita, a confronto con il messaggio cristiano, per l'area antropologico-esistenziale.

2. Profilo della classe

Il gruppo di studenti della III C che si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica è costituito da 9 alunni che, nel corso dell'anno, hanno confermato la partecipazione interessata e collaborativa mostrata all'inizio dell'anno scolastico. La partecipazione attiva al dialogo educativo ha permesso l'approfondimento di argomenti, denso di vari collegamenti interdisciplinari, ed un confronto arricchente per tutti gli alunni. Il profitto raggiunto dalla classe è ottimo. Lo svolgimento del programma, pur garantendo la trattazione dei nuclei fondamentali, ha richiesto una rimodulazione della programmazione di inizio anno scolastico resasi necessaria per le interruzioni della didattica dovuta sia per le varie festività che per la partecipazione della classe a vari progetti.

3. Obiettivi didattici specifici raggiunti

Per quanto riguarda le *competenze*, in sintonia con la programmazione collegiale e in linea con le *Indicazioni nazionali*,al termine dell'intero percorso di studio l'alunno:

1. ha acquisito un maturo senso critico ed è in grado di elaborare un personale progetto di vita, che tiene conto della propria personalità e del confronto con il messaggio cristiano ed in particolare dei valori della giustizia e della solidarietà;
2. comprendere l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura del mondo contemporaneo;
3. riconosce e sa correttamente leggere le fonti del cristianesimo, mettendole a confronto con i contributi delle altre discipline e tradizioni storico-culturali.

Nella fase conclusiva del percorso di studi, lo studente mostra di possedere le seguenti *conoscenze*:

1. il ruolo svolto dalle varie religioni nella società contemporanea, ed in particolare l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondamentali e alla figura di Gesù Cristo;
2. il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con particolare riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, alla globalizzazione, al fenomeno della migrazione delle popolazioni, ai nuovi sistemi di comunicazione;
3. le innovazioni introdotte del Concilio Vaticano II e le linee essenziali della dottrina sociale della Chiesa.

4. Azione didattico-educativa attuata: metodi, strumenti e spazi; progetti disciplinari e attività extracurriculari

L'azione didattica è stata articolata secondo le tre aree tematiche specifiche che appartengono allo statuto epistemologico dell'IRC:

- area antropologico-esistenziale
- area storico-fenomenologica
- area biblico-teologica

Sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- Lezione frontale
- Dibattito in classe
- Lettura e discussione di documenti e sussidi
- Visione e discussione di filmati
- Brainstorming
- Cooperative learning

5. Verifiche effettuate

Per quanto concerne la verifica, accanto a strumenti oggettivi quali le prove strutturate e semistrutturate, la creazione di mappe concettuali e la ricerca effettuata anche col supporto informatico, ci si è avvalsi anche del colloquio orale.

6. Criteri di valutazione adottati

Per la valutazione del profitto, oltre agli strumenti di verifica sopra indicati, è stata presa in considerazione la capacità dell'alunno di saper dialogare e partecipare attivamente all'interno del gruppo classe. Si è inoltre tenuto conto dell'interesse, dell'impegno, della costanza e del coinvolgimento nel dialogo educativo-didattico mostrato dall'alunno, considerando il percorso di maturazione individuale realizzato in rapporto alle proposte educative.
In riferimento alla docimologia, si è seguita la seguente criteriologia:
- Insufficiente (4): grave mancanza di conoscenze e superficialità nella partecipazione. Grave confusione e grave insicurezza nella esposizione di tematiche semplici.

- Mediocre (5): mancanza di conoscenze e superficialità nella partecipazione. Confusione e insicurezza nella esposizione di tematiche semplici.
- Sufficiente (6): conoscenza parziale dei contenuti e partecipazione discontinua. Lieve confusione e lieve insicurezza nella esposizione di tematiche semplici.
- Buono (7): conoscenza di base accettabile e discreta partecipazione. Esposizione delle tematiche che mostra una certa proprietà e sicurezza relative agli argomenti affrontati.
- Distinto (8): conoscenza di base buona e attiva partecipazione. Gli argomenti vengono esposti mostrando proprietà di idee e di linguaggio.
- Ottimo (9 e 10): conoscenza adeguata dei contenuti, rielaborazione autonoma e capacità critica. Padronanza del linguaggio specifico, partecipazione attiva e costante.

7. Attività per il recupero e potenziamento

Per l'IRC le attività di recupero e potenziamento sono state intese in termini di sollecitazione e rimotivazione all'interno delle regolari lezioni, tramite assegnazioni individuali di lavori monografici o percorsi tematici *ad hoc*.

Data 15/5/2025 Firma: Manuela Indelicato

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"
Con sezione Liceo Internazionale Cambridge
Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
06-121124325 - rmpc080007@istruzione.it- rmpc080007@pec.istruzione.it
https://www.liceoeqvisconti.it/

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO A.S.2024/2025

DOCENTE Alessandra Martella

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA **CLASSE IIIC**

Libro di testo: R.Luperini, P.Cataldi, L.Marchiani, F.Marchese, *Liberi di interpretare,* Palumbo
Dante, *Divina Commedia* commentata da Tommaso Di Salvo, Zanichelli

1.Contenuti e Testi analizzati

L'Età del Romanticismo
Situazione politica, economica e sociale in Europa
Il Romanticismo
Il termine ed i tratti caratterizzanti
La letteratura romantica
Temi e tendenze
La poesia
Il romanzo
Il Romanticismo italiano
La battaglia fra 'classici' e romantici in Italia
I luoghi e le riviste culturali
La questione della lingua

Alessandro Manzoni
La vita
La poetica e gli scritti di poetica
Le Tragedie: le unità aristoteliche; il coro; il conflitto 'ideale'-'reale'. Contenuto e commento de *Il Conte di Carmagnola.* Contenuto e commento de *L'Adelchi.*
La lirica patriottica e civica.
Gli *Inni Sacri.*
I *Promessi Sposi*: la genesi e le fasi della sua elaborazione; la trama e la struttura dell'opera; il tempo, lo spazio e il sistema dei personaggi; il punto di vista narrativo e la 'rivoluzione linguistica' manzoniana; il tema della Provvidenza.

Testi
A.Manzoni, L'utile, il vero, l'interessante da *Lettera sul Romanticismo*
A.Manzoni, Il romanzesco ed il reale da *Lettera a Monsignor Chauvet*
A.Manzoni, La funzione della Letteratura: render le cose 'un po' più come dovrebbero essere' dall' *Epistolario*

A.Manzoni, *Lettera a D'Azeglio*
A.Manzoni *Il cinque maggio*
A.Manzoni, *Adelchi*, atto IV, scena 1, vv. 95-210. Il delirio di Ermengarda
A. Manzoni, *Adelchi,* atto V, scena 8, vv. 338-367. La morte di Adelchi

Giacomo Leopardi
La vita
Il 'sistema' filosofico leopardiano: il problema dell'infelicità. Il pessimismo storico; la 'teoria del piacere'; il pessimismo cosmico; la civiltà
La poetica: dalla poesia sentimentale alla poesia-pensiero
Il rapporto con il Classicismo, l'Illuminismo ed il Romanticismo
Lo *Zibaldone*: un diario di pensieri
Le *Operette Morali*: la speculazione e la filosofia sociale
I *Canti:* composizione, struttura, titolo, tematiche, lingua

Testi
G.Leopardi, *Zibaldone*, 50-1, 353-6, 4417-8, 4421-2, Ricordi
G.Leopardi, *Operette morali XII*, Dialogo della Natura e di un Islandese
G.Leopardi, *Operette morali XXIII*, Dialogo di un Venditore di almanacchi e di un Passeggere
G.Leopardi*,* L'infinito*. Canti XII*
G.Leopardi, Il sabato del villaggio, *Canti XXV*
G.Leopardi*,* Ultimo canto di Saffo, *Canti*
G.Leopardi, Alla Luna, *Canti*
G.Leopardi, A Silvia, *Canti*
G.Leopardi, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia. *Canti XXIII*
G.Leopardi, La Ginestra,vv.1-51 *Canti*

L'età postunitaria
Situazione politica, economica e sociale in Italia

Il Positivismo
Contenuti

Il Naturalismo francese
Fondamenti teorici

Testi
Edmond e Jules de Goncourt, Prefazione, *Germinie Lacerteux*

Emile Zola
La poetica
Lo scrittore come 'operaio' del progresso sociale
Il Ciclo dei *Rougon-Macquart*: l'ereditarietà, gli intenti scientifici, sociali e politici

Testi
E. Zola, Prefazione ai *Rougon -Macquart*
E. Zola, *L'Assommoir*, cap. I. L'inizio dell'*Ammazzatoio*
Lettura integrale del Romanzo *Thérèse Raquin*

Gustave Flaubert
Il discorso indiretto libero. Tecnica narrativa

La Scapigliatura e la contestazione ideologica
Il termine
Il 'dualismo'
Il rapporto con il Romanticismo straniero
Testi

E.Praga, *Preludio*
I.U. Tarchetti, *Fosca.* L'attrazione morbosa, estratti dai cap. XV, XXXII, XXXIII

Il Verismo italiano ed i Veristi

Giovanni Verga
La vita
I romanzi preveristi
La svolta verista: *Nedda* e *Rosso Malpelo*
Poetica e tecnica narrativa del Verga verista: l'eclisse dell'autore e la regressione
L'ideologia verghiana: il pessimismo
Il mondo rurale ed il popolo
Verga e Zola: diverse tecniche narrative
Vita dei Campi
Il *Ciclo dei Vinti*: i Vinti e la 'fiumana del progresso'
I Malavoglia: contenuto, modernità e tradizione, straniamento, costruzione bipolare, il finale
Novelle Rusticane

Testi

G.Verga, *Nedda,* L'inizio e la conclusione
G.Verga, Lettera a Salvatore Paola Verdura sul ciclo della "Marea"
G.Verga, Rosso Malpelo da *Vita dei campi*
G.Verga, La lupa da *Vita dei campi*
G.Verga, Prefazione, *I Malavoglia*
G.Verga, La Roba, *Novelle Rusticane*

Il Decadentismo
Origine e significato del termine
La visione del mondo decadente: il rifiuto del Positivismo, l'inconoscibilità della realtà, le corrispondenze, l'inconscio
Gli strumenti irrazionali del conoscere
La poetica: l'Estetismo
L'oscurità del linguaggio: il valore magico della parola
Le tecniche espressive: musicalità ed ambiguità sintattica
Analogia, metafora, simbolo e sinestesia.
Le tematiche
Il vitalismo, il superuomo e l'inetto

Testi
P.Verlain, *Languore*

Gabriele D'Annunzio
La vita
L'Esteta: l'estetismo e la sua crisi
Il Piacere: contenuto; autore e protagonista; il romanzo psicologico
Il Superuomo: i romanzi
Il Trionfo della morte: la malattia interiore, il sacrificio rituale
Le Vergini delle rocce: il contenuto; lo sdegno antiborghese; il superuomo; la donna fatale
Le *Laudi*: il progetto
Alcyone: contenuti e forme espressive

Testi
G.D'Annunzio, La sera fiesolana da *Alcyone*
G.D'Annunzio, La pioggia nel pineto da *Alcyone*
G.D'Annunzio, Nella belletta da *Alcyone*

G.D'Annunzio, *Il piacere,* libro I, cap.II Andrea Sperelli
G.D'Annunzio, *Il piacere,* libro IV, cap.III , La conclusione del romanzo
Giovanni Pascoli
La vita
La visione del mondo: la crisi del Positivismo ed i simboli
La poetica: il fanciullino e la poesia 'pura'
Tematiche: la celebrazione della vita modesta, la morte, l'angoscia, la predicazione umanitaria
Le soluzioni formali
Myricae:il titolo, i contenuti; *Poemetti*: contenuti; *Canti di Castelvecchio*: contenuti

Testi
G. Pascoli, Temporale da *Myricae*
G.Pascoli, X agosto da *Myricae*
G.Pascoli, L' assiuolo da *Myricae*
G.Pascoli, Lavandare da *Myricae*
G.Pascoli, Novembre da *Myricae*
G. Pascoli, Digitale Purpurea da *Poemetti*
G.Pascoli, *Il gelsomino notturno* da Canti di Castelvecchio

Il Novecento
La crisi di fine Ottocento e le trasformazioni economico-sociali
La crisi del Positivismo
La crisi dell'identità e la fine delle certezze

L'avanguardia.
Il Futurismo

Italo Svevo
La vita
La formazione culturale
I primi due romanzi: l'inetto
La Coscienza di Zeno: contenuto, tecnica narrativa
Svevo e Joyce: il flusso di coscienza
Svevo e la psicoanalisi

Luigi Pirandello
La vita
La visione del mondo: il vitalismo e le maschere
La crisi dell'identità e la trappola della vita sociale
Il relativismo conoscitivo
La poetica: l'umorismo
Novelle per un anno: le novelle siciliane e le novelle 'borghesi'
I romanzi: l'*Esclusa*; *Il fu Mattia Pasca*l; *Uno, nessuno e centomila*. Contenuti e significato
Il teatro: il confronto con il dramma borghese; la parodia e l'assurdo della vita normale; il grottesco; il metateatro.*Così è (se vi pare); Sei personaggi in cerca d'autore; Enrico IV*

Testi
L.Pirandello, *L'umorismo,* Parte seconda, cap.II. La differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata
L. Pirandello, *L'umorismo,* Parte seconda, cap. V. La "forma" e la "vita"
L.Pirandello, Il treno ha fischiato da *Novelle per un anno*
L. Pirandello, Ciaula scopre la luna da *Novelle per un anno*
L. Pirandello, Una giornata da *Novelle per un anno*

Umberto Saba
La vita
La poetica e la 'poesia onesta'

La psicoanalisi e la ricerca della verità
Il *Canzoniere*
Testi
U. Saba, La capra dal *Canzoniere*
U. Saba, Trieste dal *Canzoniere*
U. Saba, Città vecchia dal *Canzoniere*
U. Saba, Amai dal *Canzoniere*

Giuseppe Ungaretti

La vita
La concezione della poesia
L'allegria: le diverse edizioni e la struttura dell'opera. I temi fondamentali
La ricerca dell'essenzialità e la centralità della parola

Testi
G. Ungaretti, Il porto sepolto da *L'allegria*
G. Ungaretti, Veglia da *L'allegria*
G. Ungaretti, San Martino del Carso da *L'allegria*
G. Ungaretti, Soldati da *L'allegria*
G. Ungaretti, Noia da *L'allegria*

Eugenio Montale
La vita
La poetica degli oggetti
Le soluzioni stilistiche
Ossi di Seppia: il 'primo Montale'. *Le Occasioni*.

Testi

E. Montale, I Limoni da *Ossi di Seppia*
E. Montale, Non chiederci la parola da *Ossi di Seppia*
E. Montale, Spesso il male di vivere ho incontrato da *Ossi di Seppia*
E. Montale, Meriggiare pallido e assorto da *Ossi di Seppia*
E. Montale, 'Lo sai: debbo riperderti e non posso' da *Le Occasioni*
E. Montale, La casa dei doganieri da *Le Occasioni*

Argomenti da trattare entro il 30 maggio
L'Ermetismo
La poetica ermetica

Le principali tendenze narrative in Italia negli anni Trenta
Il nuovo realismo. Ignazio Silone e lo straniamento
Il romanzo borghese. Alberto Moravia

Testi
A.Moravia, Agostino scopre che la mamma è una donna da *Agostino*

Italo Calvino
Le diverse fasi della produzione letteraria
Cultura e poetica
Le città invisibili: confronto letteratura e realtà

Testi
Microsaggio: La scelta di Cosimo

Dante, *Divina Commedia*

Una nuova guida: Beatrice
La struttura del Paradiso
Gli elementi caratterizzanti
L'ineffabilità
Lo stile e la lingua

Lettura integrale, parafrasi e commento dei seguenti canti:

I; III; VI; VIII; XV; XXXIII

***Divina Commedia*, Paradiso**

Libri letti e commentati:

M. Kundera, *L'insostenibile leggerezza dell'essere*

E. Zola, *Thérèse Raquin*

T. Di Lampedusa*, Il Gattopardo*

3. Percorsi disciplinari realizzati
Il rapporto Uomo- Natura nella letteratura dell' Ottocento
Il rapporto intellettuale-società in seguito ai cambiamenti sociali nell'Ottocento
La crisi dell'identità e la frantumazione dell'io
Il pessimismo
Il realismo
Il rapporto tra letteratura e potere
La poesia come monumento eterno

Data 10/05/2025

Prof.ssa Alessandra Martella

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"
Con sezione Liceo Internazionale Cambridge
Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
06-121124325 - rmpc080007@istruzione.it- rmpc080007@pec.istruzione.it
https://www.liceoeqvisconti.it/

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO A.S. 2024-2025

DOCENTE: DONATELLA TROMBETTA

DISCIPLINA: LATINO **CLASSE: III C**

LIBRI DI TESTO:
G. B. Conte - E. Pianezzola, *La Bella Scola,* vol. 3, Le Monnier
Orazio, a cura di M. Gori, *Novae voces*, B. Mondadori
Seneca, a cura di M. Menghi, *Novae voces*, B. Mondadori
Tacito, a cura di M. Gori, *Genesis*, B. Mondadori
G. Turazza - M. Reali, *Competenze per tradurre,* Loescher

❖ CONTENUTI

STORIA DELLA LETTERATURA

L'ETÀ GIULIO-CLAUDIA: il contesto storico e letterario

- La poesia epico-didascalica: Manilio e Germanico.
- La favola: Fedro.
- Seneca il Vecchio e le *declamationes*.
- La storiografia: Velleio Patercolo, Valerio Massimo, Curzio Rufo.

- Seneca
  Letture in latino: cfr. AUTORI.
  Letture in traduzione: *Epistulae ad Lucilium,* 48 (T8: La soddisfazione di vivere per gli altri); *De constantia sapientis*, 8; 9,5 (T9: Un ritratto del *sapiens* ideale); *De ira*, I, 20, 4-9 (T13: L'ira, il marchio del tiranno debole); *Apokolokyntosis*, 5-7 (T18: L'arrivo farsesco di Claudio sull'Olimpo); *Medea,* 926-977 (T19: Medea decide di uccidere i figli); *Phoenissae*, 443-498 (T20: Il vano appello della ragione alle passioni); *Thyestes*, 885-919 (T21: Il monologo di Atreo).
  Lettura critica: A. Traina, *Il linguaggio dell'interiorità e della predicazione* (da *Lo stile "drammatico" del filosofo Seneca*).

- Lucano

Letture in traduzione: *Bellum civile*, I, 1-32 (T1: Il Proemio e la guerra fratricida); I, 129-157 (I ritratti di Pompeo e di Cesare); II, 139-173 (T3: Una storia che si ripete); IX, 379-406 (T7: Catone: la dura ascesa del saggio).
Lettura critica: E. Narducci, *Lucano, l'anti-Virgilio* (voce *Lucano*, in *Enciclopedia virgiliana* vol. III).

- Persio
  Letture in traduzione: *Satira* III, 1-76 (T2: Una vita dissipata); IV (T3: *Nosce te ipsum*).

- Petronio
  Letture in traduzione: *Satyricon*, 31-33 (T5: L'ingresso di Trimalchione; 41, 9 - 42 (T6: Libertà di parola: chiacchiere dei commensali); 46 (T7: Il programma educativo dello straccivendolo); 111-112 (T10: La matrona di Efeso).
  Lettura critica: E. Auerbach, *Limiti del realismo petroniano* (da *Mimesis. Il realismo nella letteratura occidentale*).

L'ETÀ DEI FLAVI: il contesto storico e culturale

- La poesia epica: Stazio, Valerio Flacco, Silio Italico.

- Marziale
  Letture in traduzione: *Epigrammata*, X, 4 (T2: *Hominem pagina nostra sapit*); I, 4 (T3: *Lasciva est nobis pagina, vita proba*); XII, 18 (T7: Giovenale e Marziale); I, 10 (T11: Il cacciatore di eredità); I, 47 (T14: Un medico).

- Quintiliano
  Letture in traduzione: *Institutio oratoria, Proemium*, 1-5 (T1: La formazione del perfetto oratore); II, 2, 4-13 (T2: Il maestro ideale); X, 1, 125-130 (T5: Il giudizio su Seneca).

- Plinio il Vecchio

L'ETÀ DEGLI IMPERATORI PER ADOZIONE: il contesto storico e culturale

- Giovenale
  Letture in traduzione: *Satira* I, 1-30 (T4: *Difficile est saturam non scribere*); I, 79-116 (T5: La peggiore di tutte le epoche); IV, 37-86 (T7: Il consiglio di Domiziano); VI, *passim* (T8: L'invettiva contro le donne).

- Plinio il Giovane
  Letture in traduzione: *Epistulae*, VI, 16 (L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio); X, 96-97 (Governatore e imperatore di fronte al problema dei cristiani); IX, 7 (Le due ville di Plinio).

- Svetonio
  Letture in traduzione: *Nero*, 34 (Il matricidio).

- Tacito
  Letture in latino: cfr. AUTORI.

Letture in traduzione: *Agricola*, 44, 46 (T4: La *laudatio* finale di Agricola); *Germania*, 7-8, 11 (T6: I Germani, un popolo che ancora conosce la libertà); *Annales*, IV, 34-35 (T15: L'inutile repressione delle idee); *Annales*, XIV, 3-8 (T21: Il matricidio di Nerone); *Dialogus de oratoribus*, *passim* (T26: La fine dell'eloquenza: un male necessario).

L'ETÀ DEGLI ANTONINI: il contesto storico e culturale

- Apuleio
  Letture in traduzione: *De magia*, 18 (T2: Contro l'accusa di avidità: elogio della *paupertas*); *Metamorfosi* III, 24-25 (T4: Lucio diventa asino); V, 21-24 (T10: Psiche scopre Cupido); XI, 12-13 (T5: Salvo grazie ad Iside: Lucio ritorna umano).

❖ **TESTI DI AUTORE**

- Orazio

Letture in traduzione: *Epodi*, 4 (T1: Contro un arricchito); *Sermones,* I, 6 *passim* (T1: *Libertino patre natus*); *Sermones*, II, 6 (T4: Tra vita cittadina e vita di campagna); *Carmina*, I, 4 (T6: Ritorna la primavera); *Carmina*, I, 22 (T8: *Integer vitae scelerisque purus*); *Carmina*, II, 14 (T11: *Eheu fugaces, Postume, Postume*); *Epistulae*, I, 10 (T21: Apologia della campagna); *Epistulae*, I, 11 (T22: *La strenua inertia*); *Epistulae*, II, 3 *passim* (T22: *Ars poetica*: il poeta).
Lettura metrica, traduzione e commento:
Carmina, I, 1 (*Mecenas atavis edite regibus*); I, 9 (*Vides ut alta stet nive candidum*); I, 11 (*Tu ne quaesieris, scire nefas, quem mihi, quem tibi*); I, 37 (*Nunc est bibendum*); III, 30 (*Exegi monumentum aere perennius*).
Saturae, I, 9 (Il seccatore).
Lettura critica: A. La Penna, *I fondamenti del messaggio morale di Orazio* (da *Orazio e la morale mondana europea*).

- Seneca

Epistulae ad Lucilium, I (Riscatta te stesso); XXIV,17-21 (La morte come esperienza quotidiana); XLVII (Il problema della schiavitù); *De brevitate vitae*, II (Le passioni e le occupazioni che abbreviano la vita); *De brevitate vitae*, XIV; XV, 1-2, 4-5 (Il tempo, il bene più prezioso).

- Tacito

Agricola, I-III (Il proemio); XXX, XXXI (Il discorso di Calgaco); *Historiae*, I, 1-4 (Il proemio); *Annales*, I, 1-3 (Il proemio: *sine ira et studio*); XV, 38 (L'incendio di Roma); XV, 44 (La persecuzione contro i cristiani); XV, 62-63 (Il suicidio di Seneca); XVI, 18-19 (Petronio, *elegantiae arbiter*).

❖ **Percorsi disciplinari realizzati**

Si rimanda ai percorsi impliciti nella sezione Contenuti.
Possono contribuire a fornire agli studenti ulteriori spunti di riflessione personale i temi di seguito indicati:

Il rapporto con il potere: consenso ed opposizione
Il valore del tempo e il significato dell'esistenza (con particolare riguardo a Seneca e Orazio)

La trasformazione dei generi letterari in età imperiale
L'importanza dell'educazione
La decadenza dell'eloquenza.

- **Percorsi pluri/interdisciplinari cui si è partecipato**

Il rogo dei libri.

Roma, 12/05/2025

L'insegnante

Donatella Trombetta

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"
Con sezione Liceo Internazionale Cambridge
Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
06-121124325 - rmpc080007@istruzione.it- rmpc080007@pec.istruzione.it
https://www.liceoeqvisconti.it/

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO A.S. 2024/2025

DOCENTE MARIA RAFFAELLA PETACCIA

DISCIPLINA GRECO CLASSE 3C

Libri di testo
L.E.Rossi-R.Nicolai, *Letteratura greca. L'età ellenistica e romana*, Vol. III, Le Monnier Scuola
Platone, *Dialoghi*. *Passi scelti* (a cura di R.Sevieri), Principato
Platone, *Apologia di Socrate* (a cura di L.Suardi), Principato
Euripide, *Medea* (a cura di L.Suardi), Principato
V.Citti-C.Casali-L.Fort, *Graphis. Versioni greche*, SEI

Storia della letteratura e antologia di testi

L'ETÀ CLASSICA

Euripide
Medea, 96-266 (T1 Dalla disperazione alla vendetta); 446-626 (T2 Medea e Giasone); 866-975 (T3 La finta riconciliazione); 1019-1080 (T4 Il monologo di Medea)
Alcesti, 280-325 (T5 Alcesti si sacrifica per il marito); 614-705 (T6 Il contrasto tra Admeto e Ferete)
Ippolito portatore di corona, 373-430 (T14 Il monologo di Fedra)
Ecuba, 785-904 (T16 La forza di Ecuba)
Elena, 252-329 (T7 La bellezza di Elena: una maledizione); 528-596 (T8 L'incontro tra Elena e Menelao); 1369-1450 (T9 Elena e il piano di fuga)
Baccanti, 1-63 (T10 Il prologo: Dioniso si presenta)
Letture critiche
Medea, Alcesti e Fedra: tra passione e razionalità (V. Di Benedetto); L'intellettuale e la *polis* (D. Del Corno); La condizione della donna nel mondo greco (G. Paduano); Il grande monologo di Medea (V. Di Benedetto); La razionalità di Medea (V. Di Benedetto); Il finale della Medea (D. Del Corno); Medea, donna del V sec. (M.G. Ciani)

La Grecia verso un nuovo assetto politico

Isocrate
Antidosi, 262-266 (T1 L'inadeguatezza delle discipline teoriche)
Panatenaico, 30-32 (T2 La definizione di cultura)
Panegirico, 28-31 (T4 Il diritto di Atene all'egemonia); 43-50 (T7 Le feste panegiriche e la superiorità di Atene)
Letture critiche
La *paideia* di Isocrate (W. Jaeger)

Platone
Apologia, 17a-18b;19b-20b (T1 L*'exordium* e le accuse mosse a Socrate); 20c-23b (T2 L'origine della filosofia socratica); 28e-30c (T3 Socrate non teme la morte); 31c-33b (T4 Il demone e il rifiuto della politica)
Ione, 533c-535a (T8 L'origine divina della poesia); 535a-536d (T9 Poeti, rapsodi e pubblico: gli effetti della poesia)
Repubblica, 4,441c-444a9 (T5 La società e l'individuo); 7,514a-516e;519c-520d (T7 L'allegoria della caverna); 10,595a-598d6 (T10 La condanna dell'arte)
Fedro, 258d-259b (T11 Il mito delle cicale)
Letture critiche
Come scrivere bene: difesa della scrittura e metafora delle cicale (G. Reale)

Aristotele
Poetica, 1447a8-18 (T1 Proemio: la mimesi); 1448a24-1449a5 (T2 Le origini dell'arte poetica); 1449b21-1450b20 (T3 La definizione della tragedia e la catarsi); 1451a36-1451b32 (T4 Confronto tra poesia e storia); 1459a15-1460b5 (T5 pp. 124-126 - Riflessioni sull'epica)
Politica, 1274b32-1275b21 (T6 Il cittadino); 1278b6-1280a6 (T7 La teoria delle costituzioni)
Retorica, 1358a-1359a (T8 I tre generi della retorica)
Letture critiche
L'eredità di Aristotele (R. Cantarella)

L'ETÀ ELLENISTICA

La commedia di mezzo

La commedia nuova: Menandro
Il misantropo, 1-49 (T8 Pan); 153-178; 442-486 (T1 Cnemone: un tipaccio!); 620-690 (T2 Cnemone cade nel pozzo); 691-747 (T3 Cnemone si converte… alla filantropia); 901-969 (T4 Il finale)
L'arbitrato, 510-557 (T5 Abrotono)
La donna di Samo, 60-95 (T7 La generosità di Criside)
La fanciulla tosata, 1-51 (T9 La dea Ignoranza racconta l'antefatto); 337-397 (T6 Glicera)
Lo scudo, 97-148 (T10 La Sorte)
Letture critiche
Menandro e il principio della verisimiglianza (D. Lanza)

Dalle conquiste di Alessandro ai regni ellenistici
Caratteristiche della letteratura alessandrina: ellenismo e *koinè*

Le discipline scientifiche e tecniche
Filologia ed erudizione letteraria

Callimaco
Aitia, fr. 1 Pf. (T1 Il Prologo dei Telchini); frr. 67,1-14; 75,1-55 Pf. (T7 Un *aition* genealogico: La mela di Aconzio); fr. 110, 1-64Pf. (T8 La Chioma di Berenice); fr. 2,1-5 Pf. (T12 Callimaco come Esiodo)
Giambi, XIII 11-14; 17-21; 31-33; 63-66 (T3 Callimaco e la *polueideia*)
Inno a Zeus (T9 L' *Inno a Zeus*: L'inno più antico)
Inno ad Apollo 100-112 (T4 Elogio della brevità)
Inno a Delo 162-190 (Encomio di Tolomeo II)
Epigrammi, 28 Pf. (T15 Odio il poema ciclico)
Ecale, frr. 40; 69; 74 Hollis (T13 Una vecchietta, un giovane eroe e due cornacchie)
Letture critiche
Amore e poetica in Callimaco: l'epigramma 28 (A. Barigazzi)

Teocrito
Idilli, 1,64-142 (T1 Il canto di Tirsi su Dafni); 7,1-51 (T4 Teocrito e la poetica della verità); 7,52-127 (T3 I canti di Licida e Simichida); 11 (T10 Il Ciclope innamorato); 13 (T7 Eracle e Ila); 15,1-99 (T6 Due donne alla festa di Adone); 17,1-76 (Encomio di Tolomeo II); 24, 1-63 (T8 Eracle bambino)
Letture critiche
Individualità ed eteronomia del genere bucolico: Teocrito e la poesia bucolica (M. Fantuzzi)

Apollonio Rodio
Argonautiche, I 1-22 (T1 Il proemio); I 519-566 (T2 La partenza della nave Argo); I 1207-1210; 1221-1279 (T3 L'episodio di Ila); III 1-5 (T4 Il proemio del terzo libro); III 275-298 (T9 L'amore di Medea per Giasone); III 616-635 (T10 Il sogno di Medea); III 771-801 (T11 Il terzo monologo di Medea); III 948-965; 1008-1021 (T12 L'incontro tra Medea e Giasone); IV 109-182 (T5 La conquista del vello); IV 885-995 (T7 Le sirene, Scilla e Cariddi, le Plancte)
Letture critiche
La poetica alessandrina nelle *Argonautiche* (M. Fusillo)

L'epigramma

La scuola peloponnesiaca:

Anite di Tegea
A.P. VII 202 (T2 Epitafio per un gallo); *A.P.* VII 490 (T1 Epitafio per una giovane fanciulla)

Nosside di Locri
A.P. V 170 (T4 Dolcezza d'amore); *A.P.* VI 275 (T5 Un dono per Afrodite)

Leonida di Taranto
A.P. VI 205 (T6 Un falegname in pensione); *A.P.* VII, 472 (T9 Riflessioni esistenziali); *A.P.* IX 24 (T32 La grandezza di Omero)

La scuola ionico-alessandrina:

Asclepiade di Samo
A.P. V 64 (T12 Farò il *komos*!); *A.P.* V 85 (T10 *Carpe diem)*; *A.P.* IX 63 (T31 La Lide di Antimaco); *A.P.* XII 50 (T13 Il vino consolatore)

Posidippo di Pella
A.P. V 134 (T15 Un epigramma programmatico); *A.P.* XII 120 (T16 Battaglia contro Amore)

La scuola fenicia:

Meleagro
A.P. IV 1,1-16 (T28 Il proemio della *Corona* di Meleagro); *A.P.* V 8 (T20 Promesse caduche); *A.P.* V 172 (T21 L'alba)

Filodemo di Gadara
A.P. V 107 (T27 So amare chi mi ama e odiare chi mi odia); *A.P.* V 112 (T25 Il tempo è fuggito)
Letture critiche
Il gusto per la variazione nell'epigramma ellenistico (S.L. Tarán)

Il mimo

Eroda
Mimiambi, 3 (T2 A scuola); 8 (T4 Il sogno)
Letture critiche
La poesia mimetica: il verismo di Eroda (M. Fantuzzi)

La filosofia e la storiografia ellenistiche

Polibio
Storie, I 1,1-3,5 (T1 Premessa e fondamento dell'opera); III 6 (T3 Inizio, causa e pretesto di un fatto storico); III 54-56 (T4 L'attraversamento delle Alpi); III 112-117 (T5 La battaglia di Canne); VI 3-4 (T7 Il ritorno ciclico delle costituzioni); VI 11,11-14,12 (T8 La costituzione romana); VI 57,1-9 (T9 Il mutamento delle costituzioni e il futuro di Roma); XII 25h (T2 L'esperienza del politico al servizio della storia); XXXI 23-24; 26-28 (Polibio e Scipione Emiliano)
Letture critiche
Lo storico onnipresente e lo storico competente. Le mediazioni di Polibio: tra Grecia e Roma (R. Nicolai)

L'ETÀ IMPERIALE

Dalla crisi della repubblica all'impero romano

Storiografia e geografia
Diodoro Siculo
Cassio Dione

Oratoria e retorica
Dionigi di Alicarnasso
L'Anonimo del Sublime

Plutarco
Vita di Alessandro, 1,1-3 (T1 La distinzione tra biografia e storia)
Vita di Emilio Paolo, 1,1-6 (T2 L'utilità delle *Vite*)
Vita di Temistocle, 18,1-9 (T3 Detti di Temistocle)
Vita di Demetrio, 2,1-3 (T4 Un *exemplum* negativo: ritratto di Demetrio)
Vita di Bruto, 36,1-7 (T5 Prodigi prima della battaglia di Filippi)
Vita di Antonio, 4, 1-9 (T8 Ritratto di Antonio); 25-27 (T9 La passione di Antonio per Cleopatra)
Letture critiche
Leggi e finalità del genere biografico. Plutarco: Alessandro e Cesare (A. La Penna)

La Seconda Sofistica

Dione di Prusa

Elio Aristide
A Roma, 90-91 (T3 Il miglior sistema di governo)

Luciano
Dialoghi dei morti, 5,1-2 (T7 Menippo e Hermes)
Icaromenippo, 12-19 (T8 La Terra vista dalla Luna)
Storia vera, I 1-4 (T9 Il proemio); I 29 (T10 La città delle lucerne); I 30-33 (T11 La balena)
Letture critiche
Le metamorfosi della parola: Luciano e il suo pubblico (A. Camerotto)

Il romanzo greco

Caritone
Storie di Cherea e Calliroe, I 8-9 (T1 La morte apparente); III 3,8-18 (T2 Una tempesta fa naufragare la nave dei pirati); VIII 1,1-4 (T8 Il narratore parla della sua opera)

Achille Tazio
Leucippe e Clitofonte, VIII 18-19 (T4 Il lieto fine); I 1-2 (T6 La cornice narrativa)

Longo
Avventure pastorali di Dafni e Cloe, Proemio 1-4 (T7 Il dipinto di una storia d'amore); I 13-14 (T11 La scoperta dell'amore); III 6 (T12 Il *paraklausithyron* di Dafni)

Eliodoro
Etiopiche, I 1-2 (T5 Un inizio avventuroso: il prologo delle *Etiopiche*); II 4,1-4 (T10 Il lamento di Teagene per la (presunta) morte di Cariclea)

Letture critiche
Il romanzo greco. Polifonia ed eros (M. Fusillo)

Testi d'autore analizzati e tradotti dal greco

Euripide
Medea, 1-95 (Prologo); 214-266 (I episodio: *rhesis* di Medea); 446-519 (II episodio: ingresso di Giasone e *rhesis* di Medea); 579-604 (II episodio: dialogo tra Medea e Giasone); 1021-1080 (V episodio: monologo di Medea)
Lettura del trimetro giambico
Lettura integrale del testo in traduzione italiana

Platone
Apologia, 21a-22a (Difesa contro i primi accusatori); 29d-30c (Il messaggio di Socrate); 41b-42a (Il congedo di Socrate)
Simposio, 179b-179d (Discorso di Fedro); 211e-212c (Discorso di Socrate)

Percorso disciplinare

Proemi e dichiarazioni programmatiche

Callimaco, *Aitia,* fr.1Pf. (T1 Il Prologo dei Telchini); fr.2,1-5Pf. (T12 Callimaco come Esiodo); *Giambi,* XIII (T3 Callimaco e la *polueideia*); *Inno ad Apollo* 100-112 (T4 Elogio della brevità); *Epigrammi,* 28 Pf. (T15 Odio il poema ciclico)
Teocrito, *Idilli,* 7, 1-51 (T4 Teocrito e la poetica della verità); 7, 52-127 (T3 I canti di Licida e Simichida)
Apollonio Rodio, *Argonautiche,* I 1-22 (T1 Il proemio); III 1-5 (T4 Il proemio del terzo libro)
Posidippo di Pella, *A.P.* V 134 (T15 Un epigramma programmatico)
Meleagro, *A.P.* IV 1, 1-16 (T28 Il proemio della *Corona*)
Eroda, *Mimiambi,* 8 (T4 Il sogno)
Aristotele, *Poetica,* 1447a8-18 (T1 Proemio: la mimesi)
Polibio, *Storie,* I 1,1-3,5 (T1 Premessa e fondamento dell'opera)
Luciano, *Storia vera,* I 1-4 (T9 Il proemio)
Longo, *Avventure pastorali di Dafni e Cloe,* Proemio 1-4 (T7 Il dipinto di una storia d'amore)

Data 12/05/2025

Firma

Maria Raffaella Petaccia

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"
Con sezione Liceo Internazionale Cambridge
Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
06-121124325 - rmpc080007@istruzione.it- rmpc080007@pec.istruzione.it
https://www.liceoeqvisconti.it/

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO A.S. 2024-25

DOCENTE Prof.ssa Paola Vasconi

DISCIPLINA Storia e educazione civica CLASSE 3C

Libro di testo consigliato: Borgognone, Carpanetto, *Eredità e futuro*, **vol. 3.**

Gli argomenti sono contenuti nei capitoli 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18 del libro. Il programma è stato svolto in ordine cronologico per la storia dalla vigilia della prima guerra mondiale agli anni Sessanta. Singoli argomenti della storia più recente extraeuropea sono stati svolti in forma di moduli indipendenti collegati allo svolgimento dell'educazione civica.

1. Cap. 1: la nascita della società di massa. Sez. 2 (trasformazioni economiche). Sez. 3: partecipazione politica nella società di massa (suffragio universale, Seconda Internazionale, nazionalismo e movimenti razzisti).
2. Cap. 2 : sez. 1 storia degli Stati Uniti. Monopoli finanziari, Theodore Roosevelt e l'espansione imperialistica americana, il progressismo di Wilson. Sez. 2: la Francia nazionalista e il caso Dreyfus. Sez. 3: rivoluzione russa del 1905.
3. Cap. 3 : l'Italia giolittiana. Sez. 2: forze politiche italiane e rapporto con Giolitti. Sez. 3 : riforme sociale e critiche dei meridionalisti. Sez. 4: conquista della Libia e riforma elettorale del suffragio universale maschile.
4. Cap. 4 : la prima guerra mondiale. Sez. 1 le premesse della guerra: crisi marocchine, rivoluzione dei Giovani Turchi, guerre balcaniche. Sez. 2 : dall'attentato di Serajevo alla guerra europea. Sez. 3: fronte occidentale e fronte orientale. Sez. 4: l'Italia dalla neutralità all'intervento; la guerra nelle trincee. Sez. 5: il genocidio degli Armeni. Sez. 6: il "fronte interno". Sez. 7 l'Italia e il disastro di Caporetto; i quattordici punti di Wilson e gli USA in guerra. Sez. 8 La fine guerra nel 1918. Sez. 9: i trattati di pace e la Società delle Nazioni.
5. Cap. 5 : la rivoluzione russa. Sez. 1 la rivoluzione di febbraio. Sez. 2 la rivoluzione d'ottobre. Sez. 3: la Terza internazionale; il comunismo di guerra. Sez. 4: la NEP e la nascita dell'URSS.
6. Cap. 6: il primo dopoguerra. Sez. 1: piano Dawes, il proibizionismo negli Stati Uniti. Sez. 2: biennio rosso. Sez. 3 : Repubblica di Weimar e crisi del 1923. L'autonomia dell'Irlanda. Sez. 4: Spartizione del Medio Oriente.
7. Cap. 7: la crisi del dopoguerra e l'ascesa del fascismo in Italia. Sez. 2: i Popolari; nascita del movimento fascista. Sez. 3: la questione fiumana; la marcia su Roma. Sez. 4: il delitto Matteotti e la trasformazione in regime totalitario fascista.
8. Cap. 8: 1929 e la Grande Depressione. Sez. 1: crollo di Wall Street; posizione di Hoover e protezionismo. Sez. 2 : Il New Deal e Franklin D. Roosevelt.

9. Cap. 9: l'Italia fascista. Sez. 1: la fascistizzazione dello Stato e il "totalitarismo imperfetto". Sez. 2 : la ricerca del consenso e la propaganda del fascismo. Sez. 3: economia e autarchia. Sez. 4: invasione dell'Etiopia e leggi razziali. Sez. 5 : l'antifascismo.
10. Cap. 10 : la Germania nazista. Sez. 1: la crisi di Weimar, la fondazione del partito nazista e delle SS. Sez. 2: la nascita del Terzo Reich. Sez. 3 : la costruzione dello Stato totalitario, il rogo dei libri (modulo CLIL "Book burning"), i provvedimenti contro gli ebrei.
11. Cap. 11: lo stalinismo in Unione Sovietica. Sez. 1: collettivizzazione dell'agricoltura e "carestia pianificata"; i piani quinquennali e l'industrializzazione forzata. Sez. 2 : il totalitarismo stalinista; "purghe" e Gulag (art. 58 codice penale sovietico). La definizione di totalitarismo di Hanna Arendt.
12. Cap. 12: vigilia della seconda guerra mondiale. Sez. 1: aggressione giapponese alla Cina. Sez. 3: guerra civile spagnola. Sez. 4: l'annessione dell'Austria. L'attacco ai Sudeti. Patto d'Acciaio Hitler Mussolini. Patto Molotov Ribbentrop tra Germania e Unione Sovietica.
13. Cap. 13: la seconda guerra mondiale. Sez. 1 : vittorie naziste e insuccessi italiani. Invasione della Francia. "Battaglia d'Inghilterra". Sez. 2: l'attacco all'Unione Sovietica. Sez. 3 : La Shoha. La "soluzione finale" e i Lager nazisti. Sez. 4: Gli USA in guerra. Sez. 6: La lotta di liberazione nell'Europa occupata. Sez. 7: L'Italia dalla caduta del fascismo alla "guerra civile". La rinascita dei partiti politici e l'organizzazione della Resistenza italiana. La "svolta di Salerno". Sez. 8: la sconfitta del nazifascismo. Lo sbarco in Normandia. La conferenza di Jalta. L'arma atomica contro il Giappone. La Resistenza come guerra patriottica, guerra civile e guerra di classe (C. Pavone).
14. Cap. 14: verso un ordine mondiale "bipolare". Sez. 1: la nascita dell'ONU; il nuovo ordine economico mondiale di Bretton Woods; le "sfere d'influenza". Sez. 2: la "cortina di ferro", la dottrina Truman. Sez. 3: piano Marshall, il Comecon, la crisi di Berlino e la nascita delle due Germanie, Nato e Patto di Varsavia. Sez. 4: le democrazie popolari; il colpo di Stato in Cecoslovacchia.
15. Cap. 15: la guerra fredda e la decolonizzazione. Sez. 1: l'inizio dell'era delle armi nucleari. Sez. 2: il "Terzo mondo" e lo sviluppo disuguale. Sez. 3: il conflitto in Corea; fine dello stalinismo, rivoluzione cubana. Sez. 4 : la nascita delle istituzioni europee. Sez. 5: i "non allineati"; la "coesistenza pacifica".
16. Cap. 16: l'Italia repubblicana. Sez. 1: il dopoguerra e il nuovo sistema dei partiti. Governo Parri e governo De Gasperi. Il referendum monarchia-repubblica. La Costituzione repubblicana. Sez. 2 : il centrismo e il "miracolo economico"; il trattato di pace e le scelte internazionali (piano Marshall, adesione alla Nato). Sez. 3: il centro-sinistra e le riforme dello Stato sociale (Welfare State). Sez. 4: il Sessantotto e gli "anni di piombo" Il sequestro Moro e il governo di solidarietà nazionale.
17. Cap. 17: dall'America dei Kennedy alla crisi dell'Occidente. Sez. 1 Il movimento per i diritti civili negli Stati Uniti. Il muro di Berlino. La crisi dei missili. Sez. 2: La primavera di Praga. Sez. 3: la guerra del Vietnam e le tensioni nella democrazia americana (attentati a Martin Luther King e Robert Kennedy). Sez. 4: L'età della distensione tra Usa e Urss. La fine del sistema di Bretton Woods. Sez. 5: Tensioni in Medio Oriente. La crisi petrolifera. L'avvento della repubblica teocratica in Iran.
18. Cap. 18: dalla svolta neoliberista al crollo del comunismo. Sez. 1: Gli Stati Uniti di Reagan dall'abbandono dell'economia keynesiana alla svolta neoliberista. Gorbacev e il declino dell'economia sovietica. L'incidente di Chernobyl. Sez. 3: la caduta dei regimi comunisti. La crisi polacca e la vittoria di Solidarnosc. Il crollo del muro di Berlino e la riunificazione tedesca. Lo scioglimento dell'Urss e la costituzione della Comunità degli Stati Indipendenti.

Il CLIL è dedicato alla persecuzione della libertà di pensiero attraverso il rogo dei libri "Book burning". E' svolto in collaborazione con Lingua e Letteratura inglese e per maggiori dettagli si rimanda al collega della disciplina.

Gli argomenti dell'educazione civica, esposti nel dettaglio nella parte generale del documento di classe per gli argomenti condivisi e i percorsi pluridisciplinari, hanno riguardato

- La Costituzione repubblicana, con particolare attenzione alla sezione dell'ordinamento dei poteri dello Stato;
- L'Unione Europea;
- L' ONU e le organizzazioni internazionali.

Sull'Unione Europea si è svolta una simulazione presso la sede italiana del Parlamento europeo (Spazio Europa) , un'esperienza di simulazione di discussione di due direttive europee.

Data 10/5/2025

Firma Paola Vasconi

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"
Con sezione Liceo Internazionale Cambridge
Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
06-121124325 - rmpc080007@istruzione.it- rmpc080007@pec.istruzione.it
https://www.liceoeqvisconti.it/

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO A.S. 2024-25

DOCENTE Prof.ssa Paola Vasconi

DISCIPLINA Filosofia **CLASSE 3C**

Libro di testo : **Abbagnano Fornero , La filosofia e l'esistenza, voll. 2B, 3A, 3B.**

Gli autori sono stati affrontati nei temi indicati, affiancati dai testi menzionati in fondo al programma, dai quali vengono tratti materiali per il colloquio.

Dettaglio relativo ai profili degli autori trattati e alle correnti filosofiche:

HEGEL: L'identità tra razionale e reale. Dialettica servo-signore. L'alienazione.

SCHOPENHAUER: Il pessimismo. Le vie di liberazione dal dolore. L'etica della compassione.

KIERKEGAARD: Gli stadi dell'esistenza. L'angoscia. Il Cristianesimo come scandalo.

IL POSITIVISMO: Il metodo delle scienze sociali uguale al metodo induttivo delle scienze naturali. Utilitarismo ottocentesco e filosofia politica anglosassone: John Stuart Mill, la difesa delle minoranze e la democrazia (lettura integrale di "Saggio sulla libertà"di John Stuart Mill).

MARX: Struttura e sovrastruttura. La concezione materialistica della storia. Borghesia e lotta di classe.

BERGSON: Il tempo della vita e il tempo della scienza. Società aperta e società chiusa.

NIETZSCHE: Dionisiaco e apollineo. La critica della morale tradizionale e la nuova tavola dei valori. Dalla morte di Dio all'avvento del superuomo. Nichilismo completo e incompleto.

FREUD: La scomposizione psicoanalitica della personalità. La religione e la civiltà. La teoria psicoanalitica dell'arte

HEIDEGGER: Il primo Heidegger: Esserci, esistenza autentica e inautentica, la cura..

POPPER: Il metodo della scienza : congetture e confutazioni. La teoria della società aperta e della democrazia come applicazione alla politica del fallibilismo e del metodo della scienza.

TESTI DI APPROFONDIMENTO (lettura integrale): John Stuart Mill, *Saggio sulla libertà*.

ELENCO DEI TESTI ANTOLOGICI COLLEGATI AGLI AUTORI SVOLTI (utilizzati come citazioni per costruire percorsi):

Hegel: Testo 2 pp. 470-471 vol. 2 B : “Servitù e signoria”.

Schopenhauer: Testo 3 pp. 44-45 “Un perenne oscillare tra dolore e noia” e testo 4 pp. 45-46 “L’ascesi”, vol. 3A

Kierkegaard: Testo 3 pp. 74-75 “Il significato della vita etica”, testo 4 pp. 76-77 “Lo scandalo del Cristianesimo” vol. 3A

Marx: Testo 4 p. 147 “Una lunga storia di oppressioni” (sulla lotta tra classi) vol 3A

Nietzsche: Testo 1 pp. 401-402 “Lo spirito apollineo e lo spirito dionisiaco” , testo 4 pp. 406-407 “L’origine del nichilismo” vol. 3A

Freud : Testo 2 p. 455 “L’istanza del Super-io” vol. 3A

Popper: Testo 3 pp. 302-303 “La natura e i caratteri della democrazia” vol. 3B

Data 10/5/2025

Firma Paola Vasconi

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"
Con sezione Liceo Internazionale Cambridge
Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
06-121124325 - rmpc080007@istruzione.it- rmpc080007@pec.istruzione.it
https://www.liceoeqvisconti.it/

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO A.S. 2024/25

DOCENTE Prof. Paolo Antognoni

DISCIPLINA Matematica **CLASSE 3C**

Libro di testo Bergamini-Barozzi-Trifone "5.Matematica.azzurro"- Zanichelli editore

1.Contenuti

Funzioni e loro proprietà
Limiti
Calcolo dei limiti e continuità
Derivate
Teoremi del calcolo differenziale, massimi, minimi e flessi
Studio delle funzioni
Integrali indefiniti
Integrali definiti

2.Documenti (testi/problemi/teoremi/formule/opere…) analizzati approfonditamente

Risoluzione approssimata di un'equazione

Data 2/5/2025

Prof. Paolo Antognoni

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"
Con sezione Liceo Internazionale Cambridge
Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
06-121124325 - rmpc080007@istruzione.it- rmpc080007@pec.istruzione.it
https://www.liceoeqvisconti.it/

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO A.S. 2024/2025

DOCENTE: Francesca Gardini

DISCIPLINA: Fisica **CLASSE: 3C**

Libro di testo: Traiettorie della Fisica, terza edizione. Volume 3.

Contenuti

- Corpi elettrizzati, il modello atomico, cariche elettriche e legge di Coulomb.
- La polarizzazione degli isolanti.
- Il campo elettrico, il vettore campo elettrico, le linee di campo, il flusso del campo elettrico, il teorema di Gauss per il campo elettrico.
- Analogia tra campo elettrico e campo gravitazionale.
- Energia potenziale elettrica, il potenziale elettrico, le superfici equipotenziali.
- Fenomeni di elettrostatica: conduttori in equilibrio elettrostatico, gabbia di Faraday.
- I circuiti elettrici, l'intensità di corrente e sue convenzioni, le leggi di Ohm (1° e 2°), i resistori, le resistenze in serie e in parallelo, dipendenza della resistività dalla temperatura.
- Le leggi di Kirchhoff (1° e 2°), effetto Joule, la potenza dissipata, la potenza del generatore, la forza elettromotrice di un generatore ideale e reale.
- I magneti naturali e artificiali. La bussola, il magnete Terra.
- Interazioni magnete-corrente:
  esperimento di Oersted, esperimento di Faraday, esperimento di Ampere.
- Forza tra due correnti rettilinee parallele, legge di Ampere.
- Il campo magnetico, legge di Biot-Savart, il campo magnetico di un filo percorso da corrente.

Documenti (testi/problemi/teoremi/formule/opere…) analizzati approfonditamente

Circuiti elettrici:terminali, resistenze, nodi, maglie. Leggi di Kirchhoff. Analisi di casi.

Data 10/5/2025

Firma
Francesca Gardini

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"
Con sezione Liceo Internazionale Cambridge
Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
06-121124325 - rmpc080007@istruzione.it- rmpc080007@pec.istruzione.it
https://www.liceoeqvisconti.it/

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO A.S. 2024/2025

DOCENTE Giovanni Alessi

DISCIPLINA Scienze Naturali **CLASSE 3C**

Libro di testo Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Rossi, Rigacci, Bosellini " Il Carbonio, gli enzimi, il DNA – Biochimica, biotecnologie e scienze della terra con elementi di chimica organica - Seconda edizione - Zanichelli editore.

1.Contenuti
CHIMICA ORGANICA

- Elementi generali di nomenclatura dei composti organici
- Concetto di isomeria
- Isomeria di catena e isomeria di posizione.
- Stereoisomeria: stereoisomeria geometrica (cis-trans) e ottica

- IDROCARBURI
  - Il petrolio
  - L'ibridazione sp^3, sp^2, sp
  - Idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani
  - Idrocarburi insaturi: alcheni e alchini, idrocarburi aromatici
  - Isomeria di posizione del doppio e del triplo legame

- CLASSI DI COMPOSTI ORGANICI
  - I gruppi funzionali

- LE BIOMOLECOLE

- ACIDI NUCLEICI
  - La struttura del DNA
  - I nucleotidi
  - Struttura e funzione dei vari tipi di RNA

- PROTEINE
  - Struttura chimica di un amminoacido
  - Il legame peptidico

- Struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine
- Relazione tra tipi di amminoacidi e struttura tridimensionale delle proteine
- Classificazione delle proteine e principali funzioni
- Gli enzimi e la regolazione dell'attività enzimatica

- CARBOIDRATI
  - Monosaccaridi
  - Disaccaridi e oligosaccaridi
  - Polisaccaridi
  - Caratteristiche generali
  - Diffusione dei carboidrati negli organismi
  - METABOLISMO DEI CARBOIDRATI
  - Glicolisi (cenni)
  - Fermentazione alcolica e lattica

- LIPIDI
  - Classificazione
  - Struttura dei trigliceridi
  - Struttura dei fosfolipidi
  - Colesterolo
  - Ruolo fisiologico
  - Lipidi solidi e liquidi a confronto

- IL METABOLISMO TERMINALE E LA SINTESI DI ATP
  - La respirazione cellulare: decarbossilazione ossidativa dell'acido piruvico e ciclo di Krebs (cenni).
- LE BIOTECNOLOGIE
  - Biotecnologie classiche e nuove biotecnologie
  - Gli enzimi di restrizione
  - I frammenti di restrizione e la loro separazione tramite elettroforesi
  - Amplificazione e clonazione del DNA: PCR e la taq polimerasi
  - Principali applicazioni delle biotecnologie

SCIENZE DELLA TERRA

- I COMPONENTI DELLA CROSTA TERRESTRE
  - Il modello interno della Terra
  - La struttura della crosta terrestre
  - Minerali e loro proprietà
  - Definizione di minerale
  - Cella elementare, reticolo cristallino e abito cristallino
  - Classificazione dei minerali e proprietà chimico – fisiche
  - Le rocce e il ciclo litogenetico
  - Rocce magmatiche effusive ed intrusive, acide, neutre, basiche, ultrabasiche
  - Caratteristiche dei magmi
  - Il processo magmatico
  - Le rocce sedimentarie clastiche, organogene, chimiche
  - Il processo sedimentario
  - Le rocce metamorfiche e i tipi di metamorfismo

- I FENOMENI VULCANICI
  - La forma degli edifici vulcanici
  - I prodotti dell'attività vulcanica
  - Vulcanismo effusivo di dorsali e punti caldi
  - Vulcanismo esplosivo
  - Distribuzione geografica dei fenomeni vulcanici
  - Concetto di rischio vulcanico

Mi riservo di trattare i seguenti argomenti entro la fine delle attività didattiche.

- I FENOMENI SISMICI
  - La teoria del rimbalzo elastico
  - Le onde sismiche e la loro registrazione
  - Le scale di misurazione dei sismi
  - Intensità
  - Magnitudo
  - Distribuzione geografica dei terremoti
  - Prevenzione dei danni da eventi sismici
  - Rischio sismico

- LA TETTONICA DELLE PLACCHE
  - La deriva dei continenti: teoria di Wegener
  - L'espansione dei fondali oceanici
  - Caratteristiche delle dorsali oceaniche
  - La tettonica delle placche
  - I margini convergenti, divergenti e trascorrenti

ESPERIENZE PRATICHE EFFETTUATE IN LABORATORIO .

- Il comportamento in laboratorio
- La sicurezza in laboratorio
- Riconoscere reagenti chimici pericolosi mediante i pittogrammi di rischio.
- Stesura di una relazione di laboratorio
- Riconoscimento di attrezzature di laboratorio
- Saggio di Lugol
- Precipitazione delle proteine del latte
- Reazione di saponificazione
- Utilizzo di software online per simulare una digestione enzimatica del DNA mediante enzimi di restrizione.

Data 8/05/25

Firma
Giovanni Alessi

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"
Con sezione Liceo Internazionale Cambridge
Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
06-121124325 - rmpc080007@istruzione.it- rmpc080007@pec.istruzione.it
https://www.liceoeqvisconti.it/

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO A.S. 2024/2025

DOCENTE: Barba Giacomo

DISCIPLINA: Lingua Inglese **CLASSE III C**

Libro di testo: AMAZING MINDS, Volumi 1 e 2

Contenuti

La nascita dell'Individualismo e la sua crisi. Argomenti:
The Preface to the Lyrical Ballads, by W.Wordsworth and S.T. Coleridge
Streben, Sehnsucht e fondamenti dell'Io romantico.
W. Wordsworth, *Tintern Abbey*.
S.T Coleridge, *La ballata del Vecchio Marinaio*, lettura integrale.
Il titanismo romantico.
Bellezza, arte e verità
Percy Shelley, *Ode to the West Wind*
J. Keats, *Ode to a Nightingale*, *Ode to a Grecian Urn*
George Byron, *Cain* (plot and selected extracts), *Lara*, the Byronic Hero, *Childe Harold's Pilgrimage*: *Apostrophe to the Ocean*
Etica, Economia e compromesso. Progresso industriale ed Estetica, il narratore Urbano.
Hard Times, di Charles Dickens, capitoli 1 e 2 e 5
Infanzia e abuso: la famiglia disfunzionale.
Wuthering Heights, di E. Bronte, capitoli 1,2,3,4,5,6,7,8,9
Estetismo, Individualismo e Bellezza:
Oscar Wilde, *The Preface to the Picture of Dorian Gray*, *The Picture of Dorian Gray*, Capitoli 1, 2, 3, 4
Modernismo, Alienazione e Orrore
J. Conrad, *Heart of Darkness*, selected extracts
George Orwell, 1984, *NEWSPEAK*
La rinascita del Mito
The love song of J. Alfred Prufrock, di T.S Eliot
R. Bradbury, *Fahrenheit 451*, lettura integrale del testo.

Eventuali percorsi pluri/interdisciplinari cui si è partecipato

CLIL di STORIA. Prof. Paola Vasconi

Il Consiglio di classe della III C ha deliberato di svolgere il seguente modulo interdisciplinare intitolato: “Books Burning”.

ROMA 9/05/2025

IL DOCENTE

Giacomo Barba

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"
Con sezione Liceo Internazionale Cambridge
Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
06-121124325 - rmpc080007@istruzione.it- rmpc080007@pec.istruzione.it
https://www.liceoeqvisconti.it/

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO A.S. 2024\25

DOCENTE Marta Francocci

DISCIPLINA Storia dell'Arte **CLASSE 3C**

Libro di testo
E.L. Francalanci, Dell'arte. Edizione blu - Volume 3 - Dalla fine del Settecento ad oggi - De Agostini

1.Contenuti

Il Barocco
Il Barocco romano.
Gian Lorenzo Bernini. Le sculture Borghese: Apollo e Dafne. Cappella Cornaro in Santa Maria della Vittoria: Estasi di Santa Teresa. Fontana dei Quattro Fiumi, Baldacchino e Colonnato di San Pietro.
Francesco Borromini: San Carlo alle Quattro Fontane, Sant'Ivo alla Sapienza.
Caravaggio: Canestro di frutta, Bacco, Morte della Vergine, Cappella Contarelli (Vocazione di San Matteo, Crocefissione di San Pietro), Cappella Cerasi (vocazione di San Paolo)

Il Neoclassicismo
Lo studio dell'antico, il bello ideale nell'epoca delle rivoluzioni.
Antonio Canova: Amore e Psiche, Monumento funerario di Maria Cristina d'Austria, Ercole e Lica, Paolina Borghese come Venere vincitrice.
Jacques-Louis David: Giuramento degli Orazi, Morte di Marat.

Il Romanticismo
La lotta per la libertà, l'idea di nazione, l'esplosione delle città, l'affermarsi dell'individualismo e dell'uomo eroe. Il sublime e il pittoresco.
Il romanticismo in Europa, caratteri unitari e declinazioni nazionali.
La Francia e la grande pittura di storia
Théodore Géricault: La Zattera della Medusa, il ciclo degli alienati
Eugène Delacroix: La libertà che guida il popolo
L'Italia e il mondo medievale
Francesco Hayez: Il bacio
Il Romanticismo inglese, la natura, il sublime e il pittoresco

William Turner: Incendio di Westminster (Incendio del Parlamento), La valorosa Temeraire (the fighting Temeraire), Pioggia,vapore,velocità
La Germania e la filosofia della natura, lo Sturm und Drang)
Caspar David Friedrich: Viandante sul mare di nebbia, Monaco davanti al mare, Le bianche scogliere di Rugen

I Preraffaelliti
D.G. Rossetti: Persefone, Beata Beatrix
J.E. Millais: Ophelia, La bottega del falegname

Il Realismo
G. Courbet: Spaccapietre, Atelier dell'Artista

Macchiaioli
Giovanni Fattori, La rotonda Palmieri, Il campo italiano alla battaglia di Magenta

L'Impressionismo
La riproduzione del vero e della realtà. La nuova immagine della città
Pre-Impressionismo
Edouard Manet: Colazione sull'erba, Il Bar delle Folies Bergère
Edgar Degas: Lezioni di ballo, L'assenzio
Impressionismo
Claude Monet: Impressione dell'alba, La Grenouillère, La Cattedrale di Rouen
Pierre Auguste Renoir: Bal au Moulin de la Galette, La Grenouillère
Post-Impressionismo
Paul Cézanne: Casa dell'impiccato, La montagna Sainte-Victoire, Giocatori di carte
Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate, Campo di grano con volo di corvi, la camera
Paul Gauguin: Cristo giallo, due donne tahitiane
Georges Seurat: Una domenica alla Grande-Jatte

<u>Il XX secolo.</u>

Le Avanguardie storiche: caratteri generali

L'Espressionismo: la crisi dell'individuo e della società
Fauve (Henri Matisse, La stanza rossa, la Danza I e II)
Die Brucke (E.L.Kirchner, Cinque donne per strada, Autoritratto come soldato)
Der Blaue Reiter (Vasilij Kandinskij, Composizioni)

Il Cubismo: l'introduzione simbolica della quarta dimensione, la scomposizione del tempo. Picasso: Les demoiselles d'Avignon
Cubismo analitico e cubismo sintetico. Picasso, Ritratto di AmbroiseVollard, Natura morta con sedia impagliata. Testa di toro. Guernica

Il Futurismo:
Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio, Compenetrazioni iridescenti
Umberto Boccioni: Forme uniche di continuità nello spazio.

Il Dadaismo.
Marcel Duchamp: Ruota di bicicletta, Fontana
Man Ray: Cadeau (regalo), Rayogrammi
Il Surrealismo:

Le anticipazioni dei temi surrealisti nella ***Metafisica*** di ***Giorgio De Chirico:*** Le muse inquietanti
René Magritte: La condizione umana, Il tradimento delle immagini
Salvador Dalì: La persistenza della memoria, Sogno causato dal volo di un'ape intorno a una melagrana un attimo prima del risveglio
Max Ernst: La vestizione della sposa

2.Documenti analizzati approfonditamente
Tutte le opere riportate sono state analizzate nei loro aspetti storici, iconografici e iconologici.

3.Eventuali percorsi disciplinari realizzati
L'arte a Venezia: dal medioevo alla Biennale Arte 2024. La classe ha partecipato al viaggio di istruzione mettendo a fuoco opere e luoghi chiave nella storia della città fino all'arte contemporanea sotto la guida dell'insegnante: Palazzo Ducale, San Marco, Piazza San Marco, Museo Correr, Chiesa dei Frari, Punta della Dogana, Collezione Guggenheim, Giardini e Arsenale Biennale di Venezia.

Data 11/05/2025

Prof.ssa Marta Francocci

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"
Con sezione Liceo Internazionale Cambridge
Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
06-121124325 - rmpc080007@istruzione.it- rmpc080007@pec.istruzione.it
https://www.liceoeqvisconti.it/

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO A.S. 2024/2025

DOCENTE: Paola Scarpellino

DISCIPLINA: Scienze Motorie **CLASSE:** III C

Libro di testo: Fiorini/Bocchi/Coretti/ Chiesa – PIU' MOVIMENTO - Edizioni Marietti Scuola

Contenuti delle lezioni pratiche:

1. **Esercizi di Preatletica Fondamentali:**
   Andature: passo saltellato, galoppo laterale, skip, balzi.
   Tecnica di corsa: esercitazioni mirate per migliorare la tecnica di corsa.
   Corsa prolungata: allenamenti per aumentare la resistenza e la durata della corsa.
   Sprint su brevi distanze: esercitazioni per migliorare la velocità e l'accelerazione.
   Corsa in salita su terreni vari: training specifico per affrontare pendenze e terreni irregolari.
   Potenziamento naturale: esercizi di potenziamento utilizzando il peso corporeo.
   Circuit training: allenamenti a circuito per migliorare forza, resistenza e agilità.
   Saltelli con funicella: esercizi di agilità e coordinazione con l'ausilio di una funicella.
   Corpo libero: varie tipologie di esercizi, individuali e di coppia, concentrandosi su contrazioni isometriche e isotoniche.
   Stretching: esercizi principali per migliorare flessibilità e mobilità.
   Respirazione controllata: esercitazioni di respirazione da diverse posizioni, inclusi esercizi diaframmatici.
   Coordinazione arti superiori e inferiori: esercizi per migliorare la coordinazione motoria.
   Trekking in zone montane: escursioni in montagna per sviluppare resistenza e apprezzare la natura.
2. **Giochi Sportivi:**
   Pallavolo e Tennis da Tavolo: insegnamento dei fondamentali, studio delle regole e pratica arbitrale.
3. **Badminton:**
   Fondamentali, regole e arbitraggio.

Contenuti delle lezioni teoriche:

- Gli studenti e le studentesse si sono impegnate/i, all'inizio dell'anno scolastico, ad analizzare in maniera critica gli avvenimenti più caratterizzanti delle Olimpiadi e delle Paralimpiadi di Parigi 2024.

- Il lavoro muscolare, analizzando i vari tipi di contrazione.

Sensibilizzazione Ambientale e Esperienza Naturale:

- Utilizzo di proiezioni cinematografiche ("Segnali di vita")
- Trekking in ambienti urbani e montani per confrontarsi con la natura e sviluppare capacità di orientamento ed empatia.

2. Documenti (testi/problemi/teoremi/formule/opere…) analizzati approfonditamente

3. Eventuali percorsi disciplinari realizzati

- Percorsi di educazione civica

4.Eventuali percorsi pluri/interdisciplinari cui si è partecipato (indicare anche le altre materie coinvolte)

Data 05/05/2025

Firma

Prof.ssa Paola Scarpellino

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"
Con sezione Liceo Internazionale Cambridge
Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
06-121124325 - rmpc080007@istruzione.it- rmpc080007@pec.istruzione.it
https://www.liceoeqvisconti.it/

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO A.S. 2024-2025

DOCENTE: Indelicato Manuela

DISCIPLINA: Insegnamento di Religione Cattolica **CLASSE: III C**

Libro di testo: "Il coraggio della felicità" di A. Bibiani, D. Forno, L. Solinas, vol. Unico, ed. SEI

1. Contenuti

1) **Il rapporto tra Fede e Ragione**: l'analogia nel credere in ambito scientifico e in ambito religioso; l'assenso e il senso illativo.
2) **La crisi dell'identità nella post-modernità**: il passaggio dall'epoca moderna alla post-moderna; Lyotard e la crisi delle metanarrazioni; Vattimo e il pensiero debole. Taylor e il disagio della modernità: la libertà "neutrale". Galimberti e le cose dell'amore. Benedetto XVI e la dittatura del relativismo. Sennet e l'uomo flessibile. Bauman e la vita liquida; la dimensione della relazione nella filosofia dialogica di Martin Buber. La costruzione dell'identità per un adolescente nel contesto contemporaneo.
3) **Tre ottobre**: giornata della memoria e dell'accoglienza.
4) **I giovani e il rapporto con la morte**: il tema della morte nella rappresentazione cinematografica e il rapporto degli adolescenti con la morte.
5) **L'essere umano e l'intelligenza artificiale**: la visione antropologica del trans-umano e del post-umano. Il "limite" visto come ostacolo e/o risorsa per la realizzazione di un personale progetto di vita: riflessioni a partire dalla visione e commento del film "Io e Caterina".
6) **La questione sociale nella riflessione magisteriale**: Leone XIII e la *Rerum Novarum*, Pio XI e la *Quadragesimo Anno*, Giovanni XXIII e la *Mater et Magistra*, Paolo VI e la *Populorum Progressio* (la differenza tra elemosina e la solidarietà), Giovanni Paolo II e la *Laborem exercens* (il lavoro come contributo dell'uomo all'opera della creazione), la *Sollicitudo Rei Socialis* (la definizione di solidarietà), la *Centesimus Annus* (la capacità di risparmio dei lavoratori); Benedetto XVI e la *Caritas in Veritate* (e il commercio equo e solidale); Francesco e la *Laudato sì* e la *Laudate Deum* sulla cura dell'ambiente.
7) **La Chiesa e il tema della guerra e della pace:** la liceità morale dell'intervento armato e il significato di "vera" pace secondo il magistero della Chiesa (cf. CCC 2309); aspetti salienti delle riflessioni dei pontefici da Benedetto XV a Francesco.

8) **I patti Lateranensi**.
9) **La Chiesa e l'educazione dai tempi del fascismo ai giorni nostri**: la Chiesa e la difesa del sistema educativo durante il fascismo nelle encicliche *Divini Illius Magistri* e *Non abbiamo bisogno* di Pio XI; il Concilio Vaticano II e il modello educativo presentato nella *Gravissimum educationis* e il confronto con il discorso di Benedetto XVI sul compito urgente dell'educazione del 21 gennaio 2008; l'esortazione apostolica post-sinodale *Christus Vivit* di Francesco.
10) **L'elezione del Vescovo di Roma:** il Conclave, la storia e il suo funzionamento.
11) **La Chiesa e la donazione di organi**: riflessioni a partire dalla lettura e commento del n.2301 del Catechismo della Chiesa Cattolica.
12) Partecipazione alla conferenza "Incontri sulla Costituzione" in Aula Magna.

13) Il Concilio Vaticano II.*
14) Il Giubileo.*

*tali argomenti verranno svolti entro giorno 7-6-2025

2.Documenti (testi/problemi/teoremi/formule/opere…) analizzati approfonditamente

Sul tema dell'educazione: il discorso di Benedetto XVI sul compito urgente dell'educazione del 21 gennaio 2008.

Data: 15/05/2025 Firma: Manuela Indelicato

LICEO CLASSICO STATALE *E.Q. VISCONTI*

Griglia per la correzione della Prima prova scritta dell'Esame di Stato

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

COGNOME_____NOME_____CLASSE _____

INDICATORI GENERALI	***DESCRITTORI***	***PUNTI***
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	❑ testo molto ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ❑ testo molto ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ❑ testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ❑ testo abbastanza ben ideato e pianificato, organizzato in modo funzionale ❑ testo pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ❑ testo pianificato e organizzato in modo poco funzionale ❑ testo pianificato e organizzato in modo disomogeneo ❑ testo poco strutturato ❑ testo disorganico ❑ testo non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	❑ testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ❑ testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ❑ testo ben coeso e coerente ❑ testo nel complesso coeso e coerente ❑ testo sostanzialmente coeso e coerente ❑ testo nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ❑ testo poco coeso e/o poco coerente ❑ testo poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ❑ testo non coeso e incoerente ❑ testo del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	❑ lessico specifico, articolato e vario ❑ lessico specifico, ricco e appropriato ❑ lessico corretto e appropriato ❑ lessico corretto e abbastanza appropriato ❑ lessico sostanzialmente corretto ❑ lessico impreciso o generico ❑ lessico impreciso e ridotto ❑ lessico impreciso e scorretto ❑ lessico gravemente scorretto ❑ lessico del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	❑ scrittura corretta e fluida, caratterizzata dalla piena padronanza della sintassi e della punteggiatura ❑ scrittura corretta e fluida con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ❑ scrittura corretta con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ❑ scrittura corretta con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ❑ scrittura sostanzialmente corretta dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ❑ scrittura talvolta imprecisa e/o scorretta ❑ scrittura imprecisa e scorretta ❑ scrittura molto scorretta ❑ scrittura gravemente scorretta ❑ scrittura del tutto scorretta	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	❑ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ❑ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento ❑ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ❑ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ❑ conoscenze e riferimenti culturali sufficienti in relazione all'argomento ❑ conoscenze e riferimenti culturali carenti o imprecisi in relazione all'argomento ❑ conoscenze e riferimenti culturali carenti e imprecisi in relazione all'argomento ❑ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ❑ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento ❑ assenza di conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Espressione	❑ giudizi e valutazioni personali approfonditi, critici e originali	10

di giudizi critici e valutazioni personali	❑ giudizi e valutazioni personali approfonditi e critici ❑ giudizi e valutazioni personali validi e pertinenti ❑ giudizi e valutazioni personali validi e abbastanza pertinenti ❑ giudizi e valutazioni personali corretti anche se generici ❑ giudizi e valutazioni personali limitati o poco convincenti ❑ giudizi e valutazioni personali limitati e poco convincenti ❑ giudizi e valutazioni personali estremamente limitati o superficiali ❑ giudizi e valutazioni personali estremamente superficiali e inconsistenti ❑ giudizi e valutazioni personali assenti	9 8 7 6 5 4 3 2 1

INDICATORI SPECIFICI*	***DESCRITTORI***	***PUNTI***
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	❑ tutti i vincoli posti nella consegna sono pienamente e puntualmente rispettati ❑ tutti i vincoli posti nella consegna sono pienamente rispettati ❑ quasi tutti i vincoli posti nella consegna sono correttamente rispettati ❑ i principali vincoli posti nella consegna sono correttamente rispettati ❑ i principali vincoli posti nella consegna sono rispettati ❑ solo alcuni dei vincoli posti nella consegna sono rispettati ❑ i vincoli posti nella consegna non sono adeguatamente rispettati ❑ i vincoli posti nella consegna non sono rispettati ❑ i vincoli posti nella consegna non sono in alcun modo rispettati ❑ i vincoli posti nella consegna sono completamente ignorati	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	❑ comprensione del testo corretta, completa e approfondita ❑ comprensione del testo corretta, completa e abbastanza approfondita ❑ comprensione del testo corretta e completa ❑ comprensione del testo corretta e abbastanza completa ❑ comprensione del testo complessivamente corretta ❑ comprensione del testo incompleta o imprecisa ❑ comprensione del testo incompleta e imprecisa ❑ comprensione del testo frammentaria e scorretta ❑ comprensione del testo molto frammentaria e scorretta ❑ comprensione del testo del tutto errata	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	❑ analisi del testo articolata, completa e puntuale ❑ analisi del testo articolata e completa ❑ analisi del testo corretta e articolata ❑ analisi del testo corretta e abbastanza articolata ❑ analisi del testo complessivamente corretta ❑ analisi del testo parziale o imprecisa ❑ analisi del testo parziale e imprecisa ❑ analisi del testo molto lacunosa o scorretta ❑ analisi del testo molto lacunosa e scorretta ❑ analisi del completamente errata o assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	❑ interpretazione del testo critica, ampia e originale ❑ interpretazione del testo critica, ampia e approfondita ❑ interpretazione del testo critica e ben articolata ❑ interpretazione del testo abbastanza puntuale e articolata ❑ interpretazione del testo complessivamente corretta ❑ interpretazione del testo non sempre corretta ❑ interpretazione del testo parziale e imprecisa ❑ interpretazione del testo errata ❑ interpretazione del testo totalmente errata ❑ mancata interpretazione del testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE **(Indicatori generali: max 60 punti + Indicatori specifici: max 40 punti)**	**/100**
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE*	**/20**

***Si ottiene dividendo per 5 Il punteggio totale in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica**

Il presidente della Commissione: ……

I Commissari:

…… …… ……

…… …… ……

LICEO CLASSICO STATALE *E.Q. VISCONTI*

Griglia per la correzione della Prima prova scritta dell'Esame di Stato

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

COGNOME_____NOME_____CLASSE _____

INDICATORI GENERALI	***DESCRITTORI***	***PUNTI***
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	❑ testo molto ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ❑ testo molto ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ❑ testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ❑ testo abbastanza ben ideato e pianificato, organizzato in modo funzionale ❑ testo pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ❑ testo pianificato e organizzato in modo poco funzionale ❑ testo pianificato e organizzato in modo disomogeneo ❑ testo poco strutturato ❑ testo disorganico ❑ testo non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	❑ testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ❑ testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ❑ testo ben coeso e coerente ❑ testo nel complesso coeso e coerente ❑ testo sostanzialmente coeso e coerente ❑ testo nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ❑ testo poco coeso e/o poco coerente ❑ testo poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ❑ testo non coeso e incoerente ❑ testo del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	❑ lessico specifico, articolato e vario ❑ lessico specifico, ricco e appropriato ❑ lessico corretto e appropriato ❑ lessico corretto e abbastanza appropriato ❑ lessico sostanzialmente corretto ❑ lessico impreciso o generico ❑ lessico impreciso e ridotto ❑ lessico impreciso e scorretto ❑ lessico gravemente scorretto ❑ lessico del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	❑ scrittura corretta e fluida, caratterizzata dalla piena padronanza della sintassi e della punteggiatura ❑ scrittura corretta e fluida con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ❑ scrittura corretta con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ❑ scrittura corretta con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ❑ scrittura sostanzialmente corretta dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ❑ scrittura talvolta imprecisa e/o scorretta ❑ scrittura imprecisa e scorretta ❑ scrittura molto scorretta ❑ scrittura gravemente scorretta ❑ scrittura del tutto scorretta	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	❑ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ❑ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento ❑ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ❑ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ❑ conoscenze e riferimenti culturali sufficienti in relazione all'argomento ❑ conoscenze e riferimenti culturali carenti o imprecisi in relazione all'argomento ❑ conoscenze e riferimenti culturali carenti e imprecisi in relazione all'argomento ❑ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ❑ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento ❑ assenza di conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	❑ giudizi e valutazioni personali approfonditi, critici e originali ❑ giudizi e valutazioni personali approfonditi e critici ❑ giudizi e valutazioni personali validi e pertinenti ❑ giudizi e valutazioni personali validi e abbastanza pertinenti ❑ giudizi e valutazioni personali corretti anche se generici ❑ giudizi e valutazioni personali limitati o poco convincenti ❑ giudizi e valutazioni personali limitati e poco convincenti ❑ giudizi e valutazioni personali estremamente limitati o superficiali ❑ giudizi e valutazioni personali estremamente superficiali e inconsistenti ❑ giudizi e valutazioni personali assenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

INDICATORI SPECIFICI	***DESCRITTORI***	***PUNTI***
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	❑ individuazione precisa e puntuale della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo ❑ individuazione precisa e abbastanza puntuale della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo ❑ individuazione corretta e precisa della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo ❑ individuazione corretta e abbastanza precisa della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo ❑ individuazione complessivamente corretta della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo ❑ individuazione parziale o imprecisa della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo ❑ individuazione parziale e imprecisa della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo ❑ individuazione errata o confusa della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo ❑ individuazione completamente errata della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo ❑ mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	❑ testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con uso appropriato dei connettivi ❑ testo argomentativo efficace e coerente, con uso appropriato dei connettivi ❑ testo argomentativo coerente e organico, con uso appropriato dei connettivi ❑ testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con uso sostanzialmente appropriato dei connettivi ❑ testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi ❑ testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi ❑ testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi ❑ testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi ❑ testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi ❑ testo argomentativo del tutto incoerente e con uso errato dei connettivi	20 18 16 14 12 10 8 6 4 2
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	❑ utilizzo di riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali per sostenere l'argomentazione ❑ utilizzo di riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi per sostenere l'argomentazione ❑ utilizzo di riferimenti culturali validi, congruenti e ampi per sostenere l'argomentazione ❑ utilizzo di riferimenti culturali validi e congruenti per sostenere l'argomentazione ❑ utilizzo di riferimenti culturali abbastanza precisi e congruenti per sostenere l'argomentazione ❑ utilizzo di riferimenti culturali esigui o generici per sostenere l'argomentazione ❑ utilizzo di riferimenti culturali esigui e generici per sostenere l'argomentazione ❑ utilizzo di riferimenti culturali scarsi e inappropriati per sostenere l'argomentazione ❑ utilizzo di riferimenti culturali totalmente inappropriati per sostenere l'argomentazione ❑ l'argomentazione non è supportata da alcun riferimento culturale	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

	PUNTEGGIO TOTALE **(Indicatori generali: max 60 punti + Indicatori specifici: max 40 punti)**	**/100**
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE*	**/20**

***Si ottiene dividendo per 5 Il punteggio totale in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica**

Il presidente della Commissione: ……

I Commissari:

…… …… ……

…… …… ……

LICEO CLASSICO STATALE *E.Q. VISCONTI*

Griglia per la correzione della Prima prova scritta dell'Esame di Stato

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo–argomentativo su tematiche di attualità

COGNOME_____NOME_____CLASSE _____

INDICATORI GENERALI*	***DESCRITTORI***	***PUNTI***
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	❑ testo molto ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ❑ testo molto ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ❑ testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ❑ testo abbastanza ben ideato e pianificato, organizzato in modo funzionale ❑ testo pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ❑ testo pianificato e organizzato in modo poco funzionale ❑ testo pianificato e organizzato in modo disomogeneo ❑ testo poco strutturato ❑ testo disorganico ❑ testo non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	❑ testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ❑ testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ❑ testo ben coeso e coerente ❑ testo nel complesso coeso e coerente ❑ testo sostanzialmente coeso e coerente ❑ testo nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ❑ testo poco coeso e/o poco coerente ❑ testo poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ❑ testo non coeso e incoerente ❑ testo del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	❑ lessico specifico, articolato e vario ❑ lessico specifico, ricco e appropriato ❑ lessico corretto e appropriato ❑ lessico corretto e abbastanza appropriato ❑ lessico sostanzialmente corretto ❑ lessico impreciso o generico ❑ lessico impreciso e ridotto ❑ lessico impreciso e scorretto ❑ lessico gravemente scorretto ❑ lessico del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	❑ scrittura corretta e fluida, caratterizzata dalla piena padronanza della sintassi e della punteggiatura ❑ scrittura corretta e fluida con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ❑ scrittura corretta con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ❑ scrittura corretta con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ❑ scrittura sostanzialmente corretta dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ❑ scrittura talvolta imprecisa e/o scorretta ❑ scrittura imprecisa e scorretta ❑ scrittura molto scorretta ❑ scrittura gravemente scorretta ❑ scrittura del tutto scorretta	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	❑ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ❑ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento ❑ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ❑ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ❑ conoscenze e riferimenti culturali sufficienti in relazione all'argomento ❑ conoscenze e riferimenti culturali carenti o imprecisi in relazione all'argomento ❑ conoscenze e riferimenti culturali carenti e imprecisi in relazione all'argomento ❑ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ❑ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento ❑ assenza di conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	❑ giudizi e valutazioni personali approfonditi, critici e originali ❑ giudizi e valutazioni personali approfonditi e critici ❑ giudizi e valutazioni personali validi e pertinenti ❑ giudizi e valutazioni personali validi e abbastanza pertinenti ❑ giudizi e valutazioni personali validi anche se generici ❑ giudizi e valutazioni personali carenti o esigui ❑ giudizi e valutazioni personali carenti ed esigui ❑ giudizi e valutazioni personali estremamente carenti o assai superficiali ❑ giudizi e valutazioni personali estremamente superficiali e inconsistenti ❑ giudizi e valutazioni personali assenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

INDICATORI SPECIFICI	***DESCRITTORI***	***PUNTI***
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell' eventuale paragrafazione	❑ testo pienamente rispondente alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione coerenti, efficaci e originali ❑ testo pienamente rispondente alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione coerenti ed efficaci ❑ testo ben rispondente alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione coerenti ❑ testo rispondente alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione complessivamente coerenti ❑ testo rispondente alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione adeguati ❑ testo complessivamente rispondente alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione abbastanza adeguati ❑ testo poco rispondente alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione inappropriati ❑ testo non rispondente alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione inadeguati ❑ testo non rispondente alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione scorretti ❑ testo del tutto non rispondente alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione completamente scorretti o assenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	❑ esposizione chiara, articolata, organica e personale ❑ esposizione chiara, articolata e organica ❑ esposizione chiara e articolata ❑ esposizione chiara e abbastanza articolata ❑ esposizione complessivamente lineare e ordinata ❑ esposizione non sempre chiara o ordinate ❑ esposizione chiara e disordinata ❑ esposizione confusa e disorganica ❑ esposizione del tutto confuso e disorganica ❑ non è presente alcuna esposizione	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	❑ riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali ❑ riferimenti culturali precisi, articolati e ampi ❑ riferimenti culturali validi e articolati ❑ riferimenti culturali abbastanza precisi e articolati ❑ riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati ❑ riferimenti culturali esigui e non sempre precisi ❑ riferimenti culturali scarsi e imprecisi ❑ riferimenti culturali scarsi e approssimativi ❑ riferimenti culturali del tutto inadeguati ❑ assenza di riferimenti culturali	20 18 16 14 **12** 10 8 6 4 2

	PUNTEGGIO TOTALE **(Indicatori generali: max 60 punti + Indicatori specifici: max 40 punti)**	**/100**
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE*	**/20**

***Si ottiene dividendo per 5 Il punteggio totale in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica**

Il presidente della Commissione: ……

I Commissari:

…… …… ……

…… …… ……

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (LATINO, GRECO, MISTA) – ESAME DI STATO

	INDICATORI	**DESCRITTORI**	punteggio		punti	
A	Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Comprensione completa e puntuale del testo nella sua interezza	6			
		Comprensione complessiva del testo nella sua interezza	5			
		Comprensione del senso generale del testo	4			
		Comprensione parziale del testo	3			
		Parziale fraintendimento del testo	2			
		Non comprensione del testo	1			
B	Individuazione delle strutture morfosintattiche	Completa e precisa individuazione delle strutture morfosintattiche	4			
		Individuazione della maggior parte delle strutture morfosintattiche nell'intero testo	3			
		Parziale individuazione delle strutture morfosintattiche	2			
		Mancata individuazione delle strutture morfosintattiche	1			
C	Comprensione del lessico specifico	Completa comprensione del lessico specifico	3			
		Comprensione complessiva del lessico specifico	2			
		Mancata comprensione del lessico specifico	1			
D	Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Completa e puntuale ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	3			
		Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo complessivamente coerente	2			
		Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo imprecisa e poco corretta	1			
		QUESITI		I	II	III
E	Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Completa pertinenza, chiarezza e precisione della risposta	4			
		Complessiva pertinenza, sostanziale chiarezza e precisione della risposta	3			
		Risposta per lo più pertinente e chiara	2			
		Mancata pertinenza e/o mancata chiarezza della risposta	1			
		TOTALE QUESITI (e I+ e II +e III):3= E				
TOTALE (A+B+C+D+E) =						

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

X. Firme dei Docenti del Consiglio di classe

Nomi	**Disciplina**	**Firma**
Alessandra Martella	*Italiano*	
Donatella Trombetta	*Latino*	
Maria Raffaella Petaccia	*Greco*	
Paola Vasconi	*Storia*	
Paola Vasconi	*Filosofia*	
Paolo Antognoni	*Matematica*	
Francesca Gardini	*Fisica*	
Giovanni Alessi	*Scienze*	
Giacomo Barba	*Lingua straniera*	
Marta Francocci	*Storia dell'arte*	
Paola Scarpellino	*Scienze motorie*	
Manuela Indelicato	*Religione*	

Roma, 15/05/2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF.SSA RAFFAELLA GIUSTIZIERI